



I.S. - "GIOENI - TRABIA" - PALERMO
Prot. 0009822 del 14/05/2026
II-2 (Entrata)



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

“GIOENI-TRABIA” PALERMO

Anno Scolastico 2025/2026

ESAMI di STATO

conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria superiore

Documento del Consiglio di Classe

**Classe V CMN sez. B
Conduzione del mezzo
navale**



Coordinatore : Prof.ssa Cerniglia Angela

Sommario

1.	PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE.....	4
2.	QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO	8
3	VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	11
4	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE.....	12
5	PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	14
6	ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO	18
7	PROGETTO CLIL.....	25
8	ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO	25
9	METODOLOGIE DIDATTICHE.....	32
10	VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ.....	36
	IL CONSIGLIO DI CLASSE	37
	ALLEGATO n.1	38
	CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE.....	38
	ALLEGATO n.2: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA.....	52
	ALLEGATO n.3: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E COLLOQUIO.....	57
	ALLEGATO n.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE USATE DURANTE LE SIMULAZIONI	70
	ALLEGATI RISERVATI.....	89

1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE

L'I.I.S.S. Gioeni-Trabia" di Palermo vanta una lunga tradizione storica. Nel maggio del 1789, Monsignor Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, acuto conoscitore dei problemi della Sicilia e generosissimo benefattore, fondò un Seminario nautico "capace di fornire alla città e alla Sicilia gente di mare adeguata", la cui prima sede, tuttora esistente, fu un singolare edificio a forma di nave, costruito nella borgata marinara dell'Acquasanta.

Così racconta Villabianca in *Palermo d'oggi*:

"Giuseppe Gioeni dei duchi d'Angiò, tiene casena nella contrada dell'Acquasanta ove in una stanza di fabbrica vi è formata una nave di pietra. In essa casena sta oggi fondato il seminario di nautica, di sua istituzione".

Il seminario accolse inizialmente 12 alunni paganti e 12 "giovani orfani e poveri figli di piloti, nati nella Sicilia, colla condizione di sapere nell'entrarvi leggere e scrivere ed aritmetica e di tenere l'età di anni 15" (R. La Duca in *La città perduta*).

Nel 1792 il Collegio Nautico, in cui il numero degli allievi era notevolmente aumentato, fu trasferito nella casa del Convento dei padri Mercedari nei pressi del molo, da dove era possibile "osservare le manovre che si praticano dai bastimenti di guerra e mercantili, all'entrare ed uscire dal porto ed i lavori nel carenaggio" (G. Palermo nella *Guida*).

I giovani, che avevano ultimato il loro apprendimento teorico, erano mandati per un lungo periodo di tirocinio "sopra legni reali o mercantili per l'acquisto della pratica" ed infine erano adibiti come capitani e piloti delle navi" (R. La Duca, *ibidem*).

Nel 1887, come tutti gli altri Istituti Nautici del Regno, anche il Nautico di Palermo passò alle dipendenze del Ministero della Pubblica Istruzione. Fondamentale è stato l'apporto dato dall'Istituto Tecnico Nautico "Gioeni - Trabia", dal nome dei suoi benefattori, alla grande impresa dei Florio. Dopo 100 anni dalla fondazione, il Regio Seminario, aveva già diplomato 800 capitani di lungo corso, 300 capitani di nave a vapore e 200 macchinisti. I bombardamenti del 1943 danneggiarono gravemente la sede dell'Istituto che venne trasferito in un villino di civile abitazione in Via Villafranca al n. 50 e, dal 1952, nella sede di Via Quinta Casa dei Gesuiti al Molo.

Dal 1964, occupa l'attuale sede di Corso Vittorio Emanuele, di fronte alla fontana del Cavallo marino, in piazza Santo Spirito, nell'area dell'ex ospedale di San Bartolomeo. Nel mese di Ottobre 2014 hanno avuto luogo i festeggiamenti per il 225° anniversario della fondazione del Real Seminario Nautico e del 150esimo della sua elezione a Istituto di Stato.

Con la Riforma dei cicli d'istruzione, in vigore dall'anno scolastico 2010-2011, l'Istituto Nautico si inserisce nel Settore Tecnologico con indirizzo "Trasporti e Logistica", con lo scopo di fare acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze per intervenire nelle molteplici attività del settore dei trasporti, siano essi via mare, via aerea o su gomma. L'Istituto, peraltro, ha registrato già, anche in anni precedenti, un aumento progressivo del numero di iscritti, che ha condotto all'apertura, in città, di due succursali, in Via C. Onorato e in Via G. Carta.

La scuola, inoltre, è diventata Istituto di Istruzione Secondaria Superiore grazie all'attivazione del corso di istruzione professionale "Operatore del mare e delle acque interne". Da quest'anno è attivo anche il **Liceo Scientifico delle Scienze Applicate del Mare**.

I percorsi formativi attivati presso l'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica "Nautico-Gioeni-Trabia" prevedono un primo biennio del Settore Tecnologico indirizzo: "Trasporti e Logistica" ed un secondo biennio del Settore Tecnologico e il V anno, con le seguenti articolazioni e opzioni:

- "Costruzione del mezzo" con l'opzione "Costruzione del mezzo navale";
- "Conduzione del mezzo" con le opzioni "Conduzione del mezzo navale", "Conduzione del mezzo aereo" e "Conduzione di apparati e impianti marittimi";
- "Logistica".

I percorsi formativi sono articolati in un biennio unitario, un secondo biennio ed un monoennio. Dal 02/05/2013 L'ITTL "Nautico Gioeni - Trabia" di Palermo ha avviato un progetto, curato e implementato a cura di consulenti incaricati dall'Ufficio I della Direzione Generale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore e per i rapporti con i sistemi formativi con le Regioni che ha permesso di ottenere la certificazione del Sistema Qualità in conformità alla Norma: UNI EN ISO 9001:2008 in data 04/11/2013 con numero di registrazione AJAEU/13/13083 per il campo di applicazione: Progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e Logistica"- Articolazione conduzione del mezzo-Opzioni conduzione del mezzo navale (C.M.N.) e conduzione apparati e impianti marittimi (C.A.I.M.) a cura dell'ente certificatore AJA Registrars Europe.

In data 04/06/2014, la certificazione precedentemente erogata dal R.I.Na. (Registri Italiano Navale) per la Progettazione ed erogazione dei corsi di formazione professionale, intanto giunta a scadenza, è stata estesa dal medesimo ente con audit successivo, giusto certificato n. AJAEU/14/13214.

Il Sistema di Gestione della Qualità ha lo scopo di elevare la cultura della Qualità nelle persone che operano a Scuola, coinvolgendole nella conoscenza e nell'applicazione delle procedure operative interne, finalizzate al mantenimento del livello di qualità dei Servizi erogati, puntando al continuo miglioramento dell'offerta formativa attraverso il costante monitoraggio dei processi e delle attività, consentendo agli studenti l'acquisizione di competenze costantemente adeguate alle esigenze del mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

L'adozione dei contenuti stabiliti dalle Regole IMO (International Maritime Organization) e dalle Direttive UE (Unione Europea), così come applicate dal DM 30/11/2007 del MIT (Ministero delle Infrastrutture e Trasporti) e CM 17/12/2007 MIT, consente agli allievi che frequentano l'Articolazione "Conduzione del Mezzo" nelle sue due Opzioni, CMN e CAIM, di poter accedere direttamente alla Qualifica di Allievo Ufficiale (Coperta o Macchine) e avviarsi al lavoro nel campo marittimo, previa frequenza di una serie di cinque corsi, costituenti il cosiddetto "Basic Training", utili al conseguimento dei brevetti previsti dalla Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 (Standard Training Certification and Watchkeeping for Seafarers):

1. Sicurezza personale e responsabilità sociali •*Personal safety and social responsibilities* - PSSR (A-VI/1-4)
2. Sopravvivenza e salvataggio •*Personal survival techniques*- PST (A-VI/1-1)
3. Antincendio di base •*Basic firefighting* (A-VI/1-2)
4. Primo soccorso sanitario elementare •*Elementary first aid* (A-VI/1-3)

5. Familiarizzazione alla security:

a) Addestramento alle attività di security per il personale marittimo •*Certificate of proficiency on security awareness for seafarer* (A-VI/6-2)

b) Addestramento per il personale marittimo designato a svolgere compiti di security •*Certificate of proficiency for seafarers with designated security duties* (A-VI/6-1)

Al termine dei cinque anni, gli esami di stato danno la possibilità di accedere direttamente ai vari settori lavorativi, di proseguire gli studi universitari oppure di accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.

Il **P.E.C.U.P.** (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello Studente) sottolinea, in continuità con il primo ciclo, la dimensione trasversale ai differenti percorsi di istruzione e di formazione frequentati dallo studente, evidenziando che le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali intessute (l'agire) sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono autonomo costruttore di se stesso in tutti i campi della esperienza umana, sociale e professionale.

Per il **diplomato dell'Istituto Tecnico Trasporti e Logistica** prevede quanto di seguito elencato.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche dell'articolazione “Conduzione del mezzo navale”:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione “Conduzione del mezzo navale”, vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

2. QUADRO ORARIO RELATIVO AL QUINQUENNIO

OPZIONE: CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Primo anno - Tra parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	4	132
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	66
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	99
Scienze integrate (Chimica)	2 (1)	66
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	99
Tecnologie Informatiche	3(2)	99
Geografia generale ed economica	1	33
Esercitazioni nautiche	1	33
TOTALE ORE	33	1089

Secondo anno - Tra parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	4	132
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	66
Scienze integrate (Fisica)	3 (1)	99
Scienze integrate (Chimica)	3 (1)	99

Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafica	3(1)	99
Scienze e Tecnologie applicate	3	99
TOTALE ORE	32	1056

Terzo anno - Tra parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	4	132
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	99
Scienze della navigazione, struttura e costruzione navale	5 (3)	165
Meccanica e Macchine	3 (2)	99
Logistica	3(1)	99
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
TOTALE ORE	32	1056

Quarto anno - Tra parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	4	132
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	99
Scienze della navigazione, struttura e costruzione navale	5 (4)	165
Meccanica e Macchine	3 (2)	99

Logistica	3(1)	99
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
TOTALE ORE	32	1056

Quinto anno - Tra parentesi () le ore di Laboratorio

DISCIPLINA	N° ORE	ORE Totali
Religione	1	33
Lingua e Letteratura Italiana	4	132
Storia	2	66
Lingua inglese	3	99
Matematica	3	99
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	3 (2)	99
Scienze della navigazione, struttura e costruzione navale	8 (6)	264
Meccanica e Macchine	4 (2)	132
Diritto ed Economia	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
TOTALE ORE	32	1056

3 VARIAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	A.S. 2023/2024	A.S. 2024/2025	A.S. 2025/2026
Lingua e Letteratura Italiana	Salvo Francesca	Salvo Francesca	Salvo Francesca
Storia	Salvo Francesca	Salvo Francesca	Salvo Francesca
Lingua inglese	Moncada Carmela	Moncada Carmela	Moncada Carmela
Matematica	Cerniglia Angela	Cerniglia Angela	Cerniglia Angela
Elettrotecnica, Elettronica e automazione	Cinà Massimo	Cinà Massimo	Cinà Massimo
Elettrotecnica, Elettronica e automazione (ITP)	Calò Ignazio	Calò Ignazio	Calò Ignazio
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	Milone Fabrizio	Milone Fabrizio	Milone Fabrizio
Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale (ITP)	Rizzolo Anna Maria	Rizzolo Anna Maria	Falanga Mariano
Meccanica e Macchine	Marrone Gaetano	Marino Fabio	Marino Fabio
Meccanica e Macchine (ITP)	Pino Pierpaolo	Crimaldi Gaetano Tindaro	Crimaldi Gaetano Tindaro
Diritto ed Economia	Di Francesco Rita	Di Francesco Rita	Di Francesco Rita
Scienze Motorie e Sportive	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni	Galatolo Giovanni
Religione	Davì Fabio	Davì Fabio	Davì Fabio
Logistica	Orlando Salvatore	Raccuglia Giuseppe	-----
Logistica (ITP)	Spinnato Giovanni	Spinnato Giovanni	-----

4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4.1 Quadro storico della classe in sintesi

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2023/2024	17			14
2024/2025	15	3	2	14
2025/2026	15	1		

4.2 Presentazione della classe

La classe è composta da quindici allievi, tutti di sesso maschile, di cui quattordici provenienti dalla IV CMN sez. B dell'anno precedente e uno dalla V CMN sez. B dell'anno precedente. Per due alunni della classe sono stati predisposti i piani didattici personalizzati: per un alunno DAA e per un altro allievo reduce da un gravissimo incidente stradale. Entrambi i documenti sono depositati agli atti della scuola.

La classe quest'anno ha raggiunto un buon livello di aggregazione, mostrando un comportamento sempre collaborativo e disponibilità al dialogo educativo. Alcuni alunni si sono distinti per impegno e desiderio di affermazione, rivelando di possedere buone capacità critiche e di applicazione, altri hanno mostrato un impegno accettabile se pur non sempre costante. Solo in qualche caso si è registrato un impegno non adeguato a causa di una partecipazione discontinua e poco interessata.

Per alcuni allievi, la partecipazione alle attività extracurricolari interne ed esterne alla scuola (conferenze in presenza e in modalità online, attività di orientamento universitario) ha costituito una preziosa opportunità per la crescita personale e comune. Efficaci sono state per il successo formativo le esperienze promosse nell'ambito della FSL, in particolare quella realizzata con la Compagnia di Navigazione Grimaldi, durante la quale gli allievi hanno partecipato attivamente alla vita di bordo.

In tutte le discipline, si è cercato di incoraggiare il confronto e la collaborazione, di favorire la riflessione critica promuovendo, ove possibile, un approccio interdisciplinare. Gli argomenti sono stati trattati in forma semplice nell'intento di renderli comprensibili a tutti; sono state intraprese attività di recupero in itinere e/o potenziamento e si è cercato di privilegiare il lavoro in classe per stimolare l'interesse e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Nonostante le difficoltà, nella seconda metà dell'a.s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo trimestre, tranne che in qualche caso, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

In generale, il programma svolto risulta nel complesso conforme al piano di lavoro proposto ad inizio dell'anno. Per un maggior dettaglio si fa riferimento alle relazioni dei docenti per singola disciplina.

Inoltre, i rapporti scuola-famiglia nel corso del triennio sono stati regolari: i colloqui si sono tenuti secondo gli appuntamenti stabiliti nel Piano delle Attività e tutte le volte che si è ritenuto opportuno contattare le famiglie.

4.3 Credito scolastico

I crediti conseguiti al termine del terzo, quarto e quinto anno sono attribuiti ai sensi dell'art 11 O.M.65/2022, per cui l'attribuzione del credito viene fatta in base alla media dei voti.

Media dei voti	Fasce di credito 3^ anno	Fasce di credito 4^ anno	Fasce di credito 5^ anno
$M < 6$			7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

Il C.d.C., dopo attenta valutazione dei singoli casi, nell'attribuzione del **credito scolastico**, assegna il punto integrativo, in funzione della tabella di seguito riportata, lì dove la somma delle voci (Assiduità e Frequenza, Impegno e Partecipazione, Insegnamento I.R.C. o Attività alternativa, Crediti formativi certificati) risulti maggiore o uguale a 0,5 così come stabilito dagli O.O.C.C..

Assiduità e Frequenza			Impegno e partecipazione			Insegnamento Religione Cattolica o Attività alternativa			Crediti formativi certificati	Decimale della media dei voti	
Scarsa	Discontinua	Assidua	Inadeguati	Adeguati	Costanti	I	S	M/MM	Almeno una attività	<5	≥5
0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,0	0,1	0,2	0,2	0,0	0,2

4.4 Commissari d'esame

Sono stati designati dal Consiglio di Classe in qualità di Commissari interni i sotto elencati docenti così come deliberato dal CDC in data 24/03/2026 (circolare n. 462 del 12/03/2026 prot. 0004956)

Cognome Nome	Disciplina
Milone Fabrizio	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale
Moncada Carmela	Inglese

5 PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Le “Linee Guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e successivo D.M. 183 07/09/2024 recante norma sull’ “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, hanno fornito le indicazioni per l’attuazione dell’insegnamento della “nuova” disciplina, che comportano una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L’insegnamento dell’educazione civica, come previsto dalla legge de qua, prevede specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento che, per gli istituti tecnici, assume a riferimento la Costituzione per essere non solo legge fondamentale del nostro ordinamento, ma anche parametro necessario per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione dei cittadini all’organizzazione politica, economica e sociale del Paese. Ed ancora è opportuno che gli studenti imparino a conoscere le istituzioni dello Stato italiano nonché quelle dell’Unione europea e degli organismi internazionali. Inoltre particolare attenzione va posta all’agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall’Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015, all’educazione alla cittadinanza digitale, agli elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro, all’educazione ambientale, allo sviluppo eco-sostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari, all’educazione alla legalità e al contrasto delle mafie, all’educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni, alla formazione di base in materia di protezione civile.

Il 7 settembre del 2024 con il **D.M. n. 183** entrano in vigore le nuove linee guida **NUOVE LINEE GUIDA** che sostituiscono integralmente le Linee guida adottate con Decreto Ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 recante “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” (art 1 comma 4). Inoltre all’ art 5 (Norme finali) comma 1: “Il decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 cessa i suoi effetti dalla data di entrata in vigore del presente decreto”.

Rimangono valide le tematiche della Legge n. 92 del 2019, ma nella nuova normativa si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell’ambiente, alla educazione stradale e alla promozione dell’educazione finanziaria.

L'obiettivo posto è quello di far sentire gli alunni cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte; di conoscere la "Costituzione italiana", documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, ma che costituisce anche la base dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato. La tematica inerente la "convivenza civile e democratica" si articola sul favorire l'acquisizione da parte degli alunni del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, all'ambiente, allo sviluppo sostenibile, all'immigrazione.

Per i susposti motivi, l'insegnamento/apprendimento di Educazione civica implica una dimensione integrata con le materie di tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione tecnica, comprese le attività di PCTO, atteso il puntuale richiamo agli istituti giuridici del diritto del lavoro, ragion per cui, per il triennio, la progettazione relativa all'Educazione civica confluisce nella progettazione relativa all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, nonché nella progettazione STCW per gli indirizzi CMN e CAIM, avuto riguardo allo studio delle Convenzioni internazionali che disciplinano il settore dei trasporti.

Alla disciplina sono state dedicate 33 ore suddivise per macroaree, per ciascuna delle quali vengono indicate di seguito le competenze per le classi quinte dell'articolazione "Conduzione del Mezzo Navale":

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3 C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C5 C6 C7 C8
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Le stesse vengono esplicitate secondo la tabella seguente, mentre le schede progettuali relative a ciascuna disciplina vengono riportate nell'Allegato n. 2.

EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026

Tabella _QUINTE CMN, CAIM/CAIE Tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE (ORE)	COMPETENZA
	COSTITUZIONE (15 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	3	DIRITTO (1) STORIA (2)	C1 C3
3	Istituzioni dello Stato Italiano	1	DIRITTO (1)	C1 C2
4	Studio degli statuti regionali			
5	L'unione europea	2	STORIA (2)	C1 C2
6	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	C2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	C2 C3
9	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	C9
10	Educazione stradale			
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	C1 C2
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)	C3 C5 C6 C7
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	ELETTROTECNICA (2)	C5 C7 C9
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Rispetto degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	C6
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MOTORIA (2)	C4 C5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	C8 C9
	CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)			
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	C11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			
	TOTALE ORE	33		

METODOLOGIA

È stato utilizzato ogni strumento didattico utile a mettere in luce l'esperienza degli studenti come cittadini e possibili protagonisti della vita della società alla quale appartengono. Oltre alle lezioni frontali, si è fatto ricorso a sussidi audiovisivi e multimediali, a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e il senso critico dei ragazzi. Sono stati utilizzati, quali strumenti di lavoro, i libri di testo, la Costituzione, il codice civile, gli articoli di cronaca, testi normativi e scientifici. In particolare, per quanto riguarda la classe quinta, compatibilmente al rispetto della programmazione STCW, l'accento è stato posto sulle tematiche inerenti il diritto al lavoro e alla relativa tutela, sviluppando in tal modo le competenze trasversali e per l'orientamento, analizzando anche le norme emanate dall'UE attraverso l'esame delle Convenzioni internazionali, caratterizzanti il percorso di studio seguito dagli alunni dell'Istituto. Infine, ci si è avvalso della lettura di testi da commentare e della partecipazione a mostre, concorsi e a tutte quelle iniziative che hanno consentito di mettere in atto comportamenti confacenti alle regole della convivenza civile e alla legalità.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso si è sviluppato nell'arco dell'anno scolastico tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare, strutturato in base a temi e unità didattiche concordati all'interno del Consiglio di Classe. La definizione del tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica è stata determinata al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

La Legge 92/2019 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione, espressa in decimi, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante le attività didattiche. Si sono utilizzate le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali;
- Verifiche scritte strutturate;
- Verifiche scritte semi-strutturate;
- Relazioni scritte (sulle esperienze in aula, su un video, ecc.);
- Elaborati di vario genere;
- Prodotti multimediali (presentazioni in PPT, video, infografiche, e-book, ecc.).

La valutazione finale, coerentemente con quanto indicato nel P.T.O.F., terrà conto dei seguenti elementi:

- situazione di partenza di ogni singolo allievo;
- tutte le prove di verifica effettuate dagli studenti;
- interventi durante le lezioni;
- elaborati prodotti anche a casa e/o in gruppo (relazioni, schemi, mappe concettuali, ecc.);
- miglioramento dimostrato nei voti di profitto dall'inizio dell'anno scolastico fino a quel momento;
- crescita dello studente rispetto a sé stesso e ai suoi livelli di partenza;
- acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- frequenza, partecipazione e impegno nelle attività didattiche;
- puntualità nell'adempimento alle consegne;
- capacità di uniformarsi a un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

La valutazione finale scaturirà, pertanto, da più elementi e non si ridurrà ad una “media aritmetica”.

6 ATTIVITÀ FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO

Il nostro Istituto già da molti anni attua i Percorsi di Formazione Scuola – Lavoro (ex PCTO e Alternanza Scuola-Lavoro), cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio.

La Formazione Scuola-Lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione, lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi contesti. Le attività dei vari percorsi di formazione scuola lavoro sono volte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste dell'Impresa/Ente, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà produttiva. Per questo gli alunni hanno effettuato diverse settimane di stage in aziende di settori, il più possibile coerenti con le varie opzioni dell'Istituto. Seguendo le indicazioni del PTOF e del piano di miglioramento, la scuola si propone di innalzare il livello culturale e di acquisizione delle competenze degli alunni sia sui diversi assi culturali che trasversali. Per questo è stato realizzato un progetto per formare, attraverso competenze disciplinari e di indirizzo, quelle figure professionali attualmente richieste per il mondo del lavoro.

Obiettivi e Azioni

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, è stata avviata un'attività di progettazione e coordinamento delle attività di Formazione Scuola Lavoro proposte dalle strutture ospitanti mirate al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Obiettivi studenti

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro.
- Sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa.
- Rafforzare l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.
- Sviluppare la socializzazione in un ambiente nuovo.
- Sviluppare la consapevolezza che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.
- Rafforzare il senso di responsabilità ed il rispetto delle regole.

Obiettivi docenti

- Attivare finalità di apprendimento flessibili, ma equivalenti a quelle tradizionali che colleghino i due mondi formativi scuola e azienda.
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento.
- Creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa.
- Portare a conoscenza delle aziende i percorsi formativi attuati dalla scuola.
- Realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro.
- Favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro.
- Promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento.
- Favorire la motivazione allo studio.
- Orientare i giovani così da facilitarne le successive scelte.

La classe ha svolto la Formazione Scuola Lavoro secondo i dettami della normativa vigente nel periodo in cui le attività sono state effettuate (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni e D.L. 127/2025)

Attività svolte dalla classe 5[^]KB nel secondo biennio e nell'ultimo anno:

a.s.	Ente partner / soggetti coinvolti	Nome e descrizione attività	Obiettivi/finalità	Competenze acquisite
2023/24	INAIL	Formazione sicurezza sul lavoro (4h) Corso di Formazione generale per lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro <i>In modalità e-learning</i>	Prevenzione e sicurezza: normativa di riferimento, promozione e cultura della prevenzione per contribuire alla riduzione degli infortuni e per far crescere nel Paese una vera e propria cultura della sicurezza.	• Competenze sulle normative e dispositivi di sicurezza
2023/24	JA Italia	Corso "Girls Go Circular" (40h) Progetto di educazione digitale ed educazione all'imprenditorialità <i>Piattaforma on line - Modalità e-learning</i>	Il progetto Girls Go Circular sostiene l'Azione 13 - Incoraggiare la partecipazione delle donne allo STEM del Piano d'azione per l'istruzione digitale della Commissione Europea e incoraggia le studentesse dei Paesi europei classificati come innovatori "modesti" e "moderati" (secondo il Quadro europeo di valutazione dell'innovazione) a diventare le leader e le imprenditrici del futuro.	• Competenze digitali e ambientali con focus sull'economia circolare
2023/24	Costa Crociere Foundation	Corso "Guardiani della Costa" (h 36) È un progetto di citizen science per la salvaguardia del litorale italiano. La scuola ha adottato un tratto di litorale, studiandolo, tutelandolo e valorizzandolo. <i>Piattaforma on line - Modalità mista</i>	Proteggere il patrimonio naturalistico costiero, aumentando la consapevolezza sulla fragilità degli ecosistemi marini.	• Competenze ambientali con focus sulla salvaguardia delle coste
2024/25	Caronte & Tourist	Imbarco M/T - tratta Palermo-Ustica (h12) Percorsi sviluppati interamente a bordo di M/T della società Siremar. Gli studenti sono stati affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative, la safety e security • Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di 	<ul style="list-style-type: none"> • Precisione, destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Ricerca e gestione delle informazioni • Uso del linguaggio

		<p>sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo dell'imbarcazione stessa. Sono stati trattati argomenti relativamente a imbarcazione tipo (traghetto), Security and Safety, apparecchiature di bordo ed loro utilizzo, tenuta della guardia, stivaggio e rizzaggio del carico, conduzione del mezzo navale e degli apparati ed impianti di bordo in generale, individuazione posizione su carta nautica secondo coordinate, procedure di partenza ed ormeggio.</p> <p><i>Imbarco + Ore scuola</i></p>	<p>emergenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo • Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia • Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione • Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo • Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento • Utilizzo delle monografie. 	<p>tecnico-professionale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relazione con il tutor e le altre figure adulte • Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto • Autonomia
2024/25	Associazione Marevivo Sicilia	<p>“Ustum Cultural Programme” (5 h)</p> <p>Attività per promuovere, collaborare e concorrere alla diffusione-sensibilizzazione del rispetto per l'ambiente naturale marino e per quello paesaggistico ad esso correlato, nonché alla cura per gli ambienti lacustri e fluviali, interagenti con quello marino, sensibilizzando i giovani per renderli partecipi ed artefici della loro salvaguardia.</p> <p><i>Attività esterna</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di percorsi di sensibilizzazione, educazione e informazione rivolte a dirigenti scolastici, docenti e studenti, favorendo una continua relazione tra istituzione scolastica e territorio, attraverso la costituzione di reti con lo scopo di educare all'ambiente e allo sviluppo sostenibile; • Sensibilizzazione degli studenti per l'acquisizione di comportamenti responsabili, finalizzati alla tutela del patrimonio ambientale e alle competenze di cittadinanza globale; • Validazione dei progetti realizzati per la conoscenza, la tutela e il monitoraggio delle coste marine. 	<p>di</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze di cittadinanza consapevole, responsabile e inclusiva
2024/25	UNIPA	<p>L'imbarcazione da ricerca del DISTEM – UNIPA come luogo di conoscenza e gestione del mare e degli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza, informarsi sulle diverse 	<ul style="list-style-type: none"> • Precisione, destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Ricerca e gestione

		<p>ecosistemi marini (15 h)</p> <p>Lezioni su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • biologia ed ecologia marina, con particolare attenzione alla descrizione del ruolo ed importanza degli ecosistemi marini e delle principali minacce naturali e antropiche che stanno subendo. • principali tecniche di valutazione e monitoraggio della qualità dell'ambiente marino basate su prelievi in campo, analisi di laboratorio ed ispezioni subacquee dirette tramite immersioni con autorespiratori e strumentazione da indagini in campo. • attività di raccolta dei campioni e dei dati mediante approcci multipli che riguardavano le varie componenti dell'idrosfera (svolta a bordo dell'imbarcazione durante un'uscita dimostrativa). <p>L'esperienza in mare ha consentito di prendere visione degli apparati di bordo (sistema propulsivo, sistemi di navigazione, servizi ed alloggi) di supporto alle attività di rilevazione dei dati.</p> <p><i>Attività laboratoriali e su imbarcazione</i></p>	<p>proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa laboratoriale e di campo, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. • Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale. • Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. 	<p>delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso del linguaggio tecnico-professionale • Relazione con il tutor e le altre figure adulte • Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto • Autonomia
2025/2026	Grimaldi Group S.p.a.	<p>Grimaldi Educa (40h)</p> <p>Il progetto ha l'obiettivo di far vivere agli studenti un'esperienza formativa e di viaggio in grado di unire il sapere teorico al sapere pratico in un ambiente altamente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Supportare gli studenti nell'orientamento professionale, stimolare le eccellenze scolastiche. • Conoscenza delle realtà aziendali. • Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze inerenti la sicurezza della navigazione. • Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni, relative la safety e security. • Competenze

		<p>stimolante; si sviluppa interamente a bordo delle navi Grimaldi dove i ragazzi vengono affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo delle navi. La valenza del progetto è stata riconosciuta nel 2015 con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa triennale sottoscritto con il MIUR, Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e consolidata dal rinnovo del 2019.</p> <p><i>Imbarco Nave soc. Grimaldi tratta Palermo – Livorno – Palermo + Ore a scuola</i></p>	<p>relative la safety e security</p> <ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza • Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo • Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia • Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione • Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo • Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e bilanciamento • Utilizzo delle monografie. 	<p>inerenti all'utilizzo delle carte nautiche e alla pianificazione della navigazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze multilinguistiche: inglese tecnico con riferimento all'applicazione in campo marittimo
2025/2026	Caronte & Tourist	<p>Imbarco M/T – tratta Trapani - Favignana/Levanzo (12 h)</p> <p>Percorsi sviluppati interamente a bordo di M/T della società Siremar. Gli studenti sono stati affiancati dagli Ufficiali di Coperta e di Macchine nell'intento di sviluppare conoscenze e competenze legate al mondo del lavoro a bordo dell'imbarcazione stessa. Sono stati trattati argomenti relativamente a imbarcazione tipo (traghetto), Security and Safety, apparecchiature di bordo ed loro utilizzo, tenuta della guardia, stivaggio e rizzaggio del carico, conduzione del mezzo navale e degli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Familiarizzazione con procedure, apparati, strumenti e dotazioni relative, la safety e security • Familiarizzazione con impianti, procedure ed esercitazioni di emergenza • Familiarizzazione ed utilizzo delle apparecchiature di bordo • Familiarizzazione con la vita di bordo e partecipazione ai turni di guardia • Utilizzo delle carte e pubblicazioni nautiche e pianificazione della navigazione • Uso dell'inglese tecnico con specifico riferimento all'applicazione in campo marittimo • Familiarizzazione con i sistemi di controllo e comando relativi agli impianti di zavorra, e 	<ul style="list-style-type: none"> • Precisione, destrezza, nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Ricerca e gestione delle informazioni • Uso del linguaggio tecnico-professionale • Relazione con il tutor e le altre figure adulte • Capacità di cogliere i processi culturali, scientifici e tecnologici sottostanti al lavoro svolto • Autonomia

		<p>apparati ed impianti di bordo in generale, individuazione posizione su carta nautica secondo coordinate, procedure di partenza ed ormeggio.</p> <p><i>Imbarco + Ore scuola</i></p>	<p>bilanciamento delle</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo delle monografie. 	
2025/2026	UNIPA	<p>Attività FSL “Orientamento attivo Scuola- Università” (15 h)</p> <p>Presentazione di progetti, metodi e strumenti nel campo dell’Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare, visita ai laboratori di “Progettazione di imbarcazioni” e di “Ingegneria Marittima e Morfologia Costiera”</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere i tratti culturali caratterizzanti del percorso formativo in “Ingegneria delle Tecnologie per il Mare” • Fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata alla metodologia di apprendimento al metodo scientifico. • Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper inquadrare l’ampio spettro di professionalità richieste dal mercato del lavoro nel campo dell’Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare con particolare riferimento al settore cantieristico e della progettazione di imbarcazioni, alle strutture portuali e marittime, alle opere civili per la difesa dei litorali, alla valorizzazione del mare come risorsa per la produzione di energia, acqua dolce e minerali, all’itticoltura ed alla pesca. • Conoscere e comprendere in che modo le attività di impresa e professionali riescono a valorizzare il sapere ingegneristico, in ambito industriale

Riepilogo attività nel secondo biennio e ultimo anno per la classe 5 CMN sez B (KB)

Attività FSL							
	Attività	ore	attività	ore	attività	ore	tot ore
terzo anno 2023/24	INAIL	4	JA Italia	40	Costa Crociere Foundation	36	80
quarto anno 2024/25	Caronte & Tourist	12	Marevivo	5	Unipa	15	32
quinto anno 2025/26	Grimaldi	40	Caronte & Tourist	12	Unipa	15	67
Totale ore FSL							179

Si precisa che sono in programma altre attività di FSL, che saranno realizzate entro il termine delle lezioni.

7 PROGETTO CLIL

Nell'anno scolastico in corso non è stato possibile attivare l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

8 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La finalità dell'Orientamento scolastico non è solo quella di guidare gli studenti degli ultimi anni nella transizione tra scuola, formazione e lavoro; si tratta piuttosto di sviluppare una cultura dell'orientamento che, dal loro ingresso nella scuola superiore, li accompagni con continuità lungo l'intero percorso di studi e li renda capaci di riorganizzare i saperi, le competenze e le esperienze acquisite per definire e perseguire i propri obiettivi.

Come ribadito nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito del 22 dicembre 2022 n. 328, l'Orientamento è un «processo» continuo e formativo volto a sostenere gli studenti nell'elaborare e realizzare un proprio progetto di vita nel quale il lavoro ha un ruolo centrale:

«L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative» (D.M. 328/2022, cap. 1.3).

La scuola è, quindi, chiamata a investire sulla dimensione della progettualità personale degli studenti, sostenendo sì l'esplorazione delle opportunità professionali e un'approfondita conoscenza del settore di riferimento e delle sue prospettive evolutive, ma anche stimolando l'autoconoscenza, incoraggiando la motivazione, valorizzando attitudini, talenti e potenzialità personali e fornendo loro quelle competenze necessarie per disegnare, organizzare e gestire il proprio percorso formativo e lavorativo.

A partire dall'a.s.2023-2024, il nostro Istituto ha predisposto un **Piano di Orientamento** capace di rispondere ai bisogni delle studentesse e degli studenti e di porre attenzione alla situazione socio-economico e culturale del territorio.

Le azioni per l'Orientamento implemento l'Offerta Formativa in due direzioni: da un lato, si vuole valorizzare la specificità dell'indirizzo tecnico "Trasporti e Logistica", dell'identità e della tradizione della nostra scuola, per cui sono stati incentivati e potenziati i progetti di Orientamento, i Percorsi PCTO e tutte le attività già sperimentate con successo inerenti lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze di Educazione civica, nonché quelle svolte nell'ambito delle Reti nazionali di scuole di cui siamo partner; dall'altro, sono state promosse esperienze formative innovative – anche stabilendo nuovi accordi con le agenzie formative del territorio – volte allo sviluppo di competenze orientative specifiche, necessarie per auto-orientarsi e disegnare un personale progetto di vita.

Nel complesso, il piano della nostra scuola privilegia la dimensione formativa a quella informativa dell'orientamento, per cui al centro del processo orientativo viene posto il soggetto che deve imparare a conoscersi, a interrogarsi, a mettere a fuoco i propri talenti e i propri bisogni e a vivere con consapevolezza il proprio percorso formativo. Su tale presupposto, il curriculum orientativo verticale dell'Istituto individua le finalità che la scuola si pone, cui corrispondono per ogni classe gli obiettivi in termini di apprendimento di competenze, abilità e conoscenze orientative.

Le finalità e le azioni pianificate per raggiungerle, fanno riferimento a tre macroaree:

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
- B. Esplorare le opportunità
- C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Per lo sviluppo del curriculum, e per tutti gli ambiti presi in considerazione dalla nostra azione orientativa, si fa riferimento ai Quadri europei di competenze (Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e delle Competenze per una cultura della democrazia, *Lifeskills*, *GreenComp*, *DigCom*, *Career Management Skills*), utili anche a valutare il livello di competenza raggiunto dagli alunni.

Per raggiungere tali obiettivi, il Piano dell'Orientamento di Istituto prevede sia attività di didattica orientativa, che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare, sia specifiche azioni di orientamento programmate nei **moduli curriculari di orientamento da 30h** (cui si fa riferimento nel D.M. 328/2022).

Un ruolo importante per consolidare una cultura dell'orientamento, rivolta non solo agli studenti ma anche alle famiglie, svolgeranno le nuove figure di Orientatore e Tutor dell'Orientamento, che hanno sostenuto gli studenti nella riflessione critica e nell'autovalutazione (per far conoscere e riconoscere le conoscenze e le competenze che acquisiscono man mano) e nell'esplorazione delle opportunità formative e occupazionali post diploma, affinché essi possano esercitare un controllo attivo sui propri processi di sviluppo e sul proprio futuro.

In sintesi, il curriculum formativo verticale contempla i seguenti aspetti:

- la valorizzazione della funzione orientativa delle materie di insegnamento;
- la cultura e il valore del lavoro;

- servizi di orientamento all'offerta formativa e professionale del territorio;
- attività di tutorato e accompagnamento per gli studenti e le loro famiglie;
- l'indicazione degli standard minimi di orientamento.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO FORMATIVO a.s. 2025-2026
CLASSE QUINTA CMN

Macroaree

- A. Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti
 B. Esplorare le opportunità
 C. Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macroarea	Azione/Step	Chi le gestisce	Periodo attuazione
1. Sviluppare un pensiero critico, sistemico, flessibile, creativo.	A. e C.	Attività di didattica orientativa che coinvolgono tutti i docenti nella loro attività di insegnamento disciplinare	Insegnanti curricolari	Anno scolastico

MODULO CURRICOLARE DI ORIENTAMENTO - classi Quinte

Finalità n°	Competenze orientative	Macro area	Azione/Progetto	Chi le gestisce	Numero di ore
2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi	- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze - Imparare a gestire le transizioni	A.	BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Insegnanti curricolari	2
5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita	- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili - Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro	C	AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Insegnanti curricolari	2
3. Sviluppare conoscenze, abilità e attitudini per vivere, lavorare e comportarsi in modo sostenibile.	- Incarnare i valori della sostenibilità - Accettare la complessità nella sostenibilità - Immaginare futuri sostenibili - Agire per la sostenibilità	B.	"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"	Insegnanti curricolari	6
4. Apprendere l'uso sicuro, critico e responsabile delle tecnologie digitali e il loro impiego nell'apprendimento, nel contesto dell'occupazione, dell'istruzione e della formazione e dell'apprendimento permanente.	- Saper accedere e gestire informazioni e contenuti digitali - Saper comunicare e collaborare in ambienti digitali - Saper creare contenuti digitali - Saper gestire la sicurezza digitale - Risolvere problemi	B.	POTENZIARE LE DIGICOMP	Insegnanti curricolari	8

<p>2. Sapere gestire (pianificare, organizzare, monitorare) il proprio apprendimento per assumere decisioni e perseguire obiettivi-</p> <p>5. Sapere identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative per il proprio progetto di vita</p>	<p>- Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze</p> <p>- Imparare a gestire le transizioni</p> <p>- Capacità di definire obiettivi professionali efficaci e sostenibili</p> <p>- Capacità di prendere decisioni efficaci in relazione alla vita privata, alla formazione e al lavoro</p>	C.	<p>"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"</p>	<p>Insegnanti curricolari coadiuvati dall'Orientatore e dalla FFSS Orientamento</p>	12
--	--	----	---	---	----

SCHEDA DELLE ATTIVITA' SVOLTE. – CLASSE 5° KB

Azione/Progetto	ATTIVITA' SVOLTE	Docente	Periodo di svolgimento	Ore svolte
BILANCIO DELLE COMPETENZE E CURRICULUM VITAE	Creare il proprio curriculum secondo il modello europeo	Moncada Carmela	21/04/2026	1
	Compilare il modello di curriculum europeo in inglese	Moncada Carmela	22/04/2026	1
AFFRONTARE UN COLLOQUIO DI LAVORO	Attività su come affrontare un colloquio di lavoro	Cerniglia Angela	31/03/2026	1
			27/04/2026	1
"RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE"	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gol 12 consumo e produzioni responsabili Gol 13 Lotta contro il cambiamento climatico	Marino Fabio	24/02/2026	2
	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: Gol 7 Energia pulita ed accessibile GoL 9 Impresa innovazione e infrastrutture	Marino Fabio	13/02/2026	2
	Giornata del mare e cultura marina – Evento GdiF rep. ROAN	Cinà Massimo	14/02/2026	2
POTENZIARE LE DIGICOMP	Lab. Simulazione RADAR navale	Milone Fabrizio Falanga Mariano	16/10/2025	2
	Lab. Simulazione RADAR ARPA	Milone Fabrizio Falanga Mariano	30/10/2025	2
	GMDSS – Impianti di telecomunicazione e di controllo automatico procedure	Milone Fabrizio Falanga Mariano	05/03/2026	2
	GMDSS – Trasmissione delle informazioni	Milone Fabrizio	05/03/2026	2

		Falanga Mariano		
"DIREZIONE FUTURO: CONOSCERE PER SCEGLIERE"	Orientamento in uscita nell'ambito della navigazione marittima	Marino Fabio Milone Fabrizio	24/10/2025	2
	Orientamento in uscita con il Nucleo "Info Team" del Reggimento "Aosta" della Caserma Scianna	Milone Fabrizio Falanga Mariano Di Francesco Rita	30/10/2025	2
	Orienta Sicilia - Workshop "Dai forma al tuo futuro"	Cerniglia Angela	11/11/2025	3
	Orientamento in uscita – Seminario comparto nautica da diporto e Marina Mercantile	Milone Fabrizio	09/01/2026	1
	Orientamento in uscita- Marina Militare	Stabile Francesco	11/02/2026	1
	Orientamento in uscita - Accademia Italiana Marina Mercantile di Genova	Milone Fabrizio	23/02/2026	2
	Orientamento in uscita Welcome Week 2026	Milone Fabrizio	27/02/2026	2

8.1 ALTRE ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Tipologia	Oggetto	Luogo	Data
Spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche	Spettacolo teatrale "Lady Shakepeare"	Teatro Libero	14/10/2025
	Spettacolo teatrale "O di uno o di nessuno"	Teatro Libero	03/11/2025
	Spettacolo teatrale "Malanova"	Teatro Lux	13/11/2025
	Proiezione cinematografica "40 secondi"	Cinema Gaudium	19/12/2025
	Proiezione cinematografica "Norimberga"	Cinema Gaudium	17/02/2026
	Spettacolo teatrale "Pedro e il Capitano"	Teatro Libero	31/03/2026

Visite guidate/uscite didattiche, attività orientamento ed educative	Museo dei Motori e dei Meccanismi	Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo	15/12/2026
	Evento "Genio di Palermo"	Teatro Massimo	16/12/2025
	Convegno "Generazione Z per la Vita- prevenire, proteggere, vivere"	Hotel San Paolo	23/01/2026
	Incontro formativo sulle radiocomunicazioni in collaborazione con RaiWay	Aula Magna Sede Centrale	10/04/2026
	Orientamento in uscita- ITS Academy Fondazione "G. Caboto"	Aula Magna Sede Centrale	13/04/2026
	Attività FSL classi 5 [^] CMN/CAIE con società di navigazione Grimaldi	A bordo di navi della società Grimaldi Group S.p.A – Tratta Palermo - Livorno - Palermo	Dal 14/04/2026 (pomeriggio) al 18/04/2026
	Attività COT – FSL "Orientamento attivo Scuola- Università"	Aula Magna Sede Centrale	29/04/2026
	Visita didattica Centro Trasmissione Rai in collaborazione con RaiWay	Monte pellegrino	05/05/2026
	Attività FSL "Orientamento attivo Scuola- Università" – Presentazione di progetti, metodi e strumenti nel campo dell'Ingegneria Industriale e delle Tecnologie per il Mare, visita ai laboratori di "Progettazione di imbarcazioni" e di "Ingegneria Marittima e Morfologia Costiera"	Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Palermo	11 - 13 /05/2026

8.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento: competenze chiave di cittadinanza e Quadro Europeo delle qualifiche EQF

Competenze chiave di cittadinanza	Competenze EQF
<p>Competenza in materia di cittadinanza Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza riflessiva e critica</p>	
<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi Creatività Autovalutazione</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p> <p>Competenza digitale Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>Lavoro o studio, sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato</p> <p>Lavoro o studio sotto la supervisione con un certo grado di autonomia</p> <p>Assumere la responsabilità di portare a termine compiti dell'ambito del lavoro o dello studio</p> <p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei Problemi</p>

9 METODOLOGIE DIDATTICHE

9.1 Strategie didattiche comuni del Consiglio di Classe

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Per inviare materiale didattico, mappe concettuali e appunti sono stati utilizzati i servizi del registro elettronico Argo (Condivisione documenti, Bacheca) e quelli della G-Suite for education a disposizione della scuola (Classroom, Calendar, Presentazioni, Jamboard).

Per quanto riguarda la metodologia si è operato in modo da:

- illustrare di volta in volta, con chiarezza, gli obiettivi di ogni singolo modulo e/o unità didattica;
- presentare i contenuti disciplinari tenendo conto il più possibile degli interessi e delle esigenze di maturazione dell'alunno in modo da suscitare una motivazione autentica allo studio;
- rispettare un ordine graduale di difficoltà delle proposte e di attivare tempestivamente, in itinere, interventi di recupero e di rinforzo là dove permanevano maggiori problemi di riuscita;
- predisporre schemi e semplificazione degli argomenti più complessi, in rapporto ai ritmi di apprendimento individuale;
- ricorrere, ogni qual volta l'intervento didattico lo consentiva, a esemplificazione di esperienze concrete.

Sono state utilizzate anche metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e alla formulazione dei PDP hanno partecipato attivamente il consiglio di classe e le famiglie dei ragazzi col fine rendere più efficace l'intervento, di conseguenza tutti i docenti hanno lavorato coerentemente con quanto riportato nei PDP allegati al documento.

9.2 Attrezzature/strumenti

La Didatta Digitale è integrata in quanto modalità di insegnamento/apprendimento messa a sistema, accanto e insieme ai metodi più tradizionali, sia nello studio in aula sia a casa. L'Istituto ha adottato

– oltre al registro elettronico Argo – la piattaforma *Google for Education*, incentivando l’uso da parte dei docenti e degli studenti delle classi virtuali (*Classroom*) e dei molteplici applicativi della suite.

Strumenti: Libri di testo, dispense e slide delle lezioni, appunti originali, schemi grafici, apparati multimediali, software, audiovisivi, calcolatrici, computer, laboratorio di Macchine, laboratorio di Elettronica, simulatore 2 e 3D di Macchine marine ed Impianti navali, risorse della biblioteca, laboratorio di Navigazione e Meteorologia , laboratorio di Radar (classico e ARPA) - ECDI - manovra navale.

Metodi: lezione frontale e interattiva, attività di gruppo, discussione guidata, esercitazioni, prove di laboratorio, simulazioni, insegnamento individualizzato, metodo induttivo e deduttivo, cooperative learning, brain storming, visione di filmati didattici, visite guidate e percorsi ambientali e storico-culturali sul territorio.

9.3 Spazi

La scuola incentiva la progettazione di ambienti didattici innovativi attraverso l’uso delle dotazioni tecnologiche presenti nelle aule (LIM/touchboard e PC) e di diversi dispositivi digitali mobili portati a scuola dagli insegnanti e dagli studenti stessi (BYOD). Nella consapevolezza che il digitale non costituisca di per sé elemento di innovazione didattica, si è altresì convinti che le nuove tecnologie siano una chiave per superare un’impostazione trasmissiva dell’insegnamento e incentivino una metodologia basata sullo sviluppo delle competenze. Le TIC infatti offrono molteplici opportunità di sperimentazione didattica, consentono – quando ritenuto opportuno, e in particolare per gli studenti con BES e DSA – un approccio individualizzato, favoriscono un apprendimento autogestito e, dunque, sollecitano e valorizzano le capacità imprenditoriali e la creatività degli allievi.

9.4 Criteri di valutazione

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all’art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L'art.1 comma 6 del D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale/pentamestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

Oggetto di verifica sono state:

- Singole unità didattiche.
- Un insieme di unità didattiche.
- Concettualizzazioni e tematizzazioni afferenti ad un insieme di interventi didattici.

Tempi della verifica sono stati:

- Inizio d'anno come prove di ingresso.
- In itinere.
- A scadenza programmata dal docente.
- Conclusiva.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati :

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali).

- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari.
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.

In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:

- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.
- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

9.5 Strumenti di Valutazione

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati:

- Test semi strutturati (quesiti a risposta aperta; quesiti a risposta multipla; quesiti vero /falso/perché) ed elaborati scritti (relazioni; brevi saggi; riassunti; testi argomentativi e testi professionali), in formato cartaceo o digitale.
- Interrogazioni individuali orali di tipo formale ed interrogazioni rapide dal posto.
- Verifiche aperte all'intera classe tramite colloqui.
- Ricerche individuali e/o di gruppo.
- Produzione e presentazione di progetti ed elaborati multimediali.

La valutazione è stata espressa in decimi attenendosi ai seguenti criteri:

- Conoscenza dei contenuti disciplinari
- Competenze linguistiche.
- Competenze applicative.
- Impiego consapevole del lessico specifico della disciplina.
- Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo e critico.
- In sede di valutazione, fermi restando i criteri sopra esposti, sono stati considerati inoltre:
- i livelli di miglioramento espressi rispetto alla situazione di partenza.

- l'impegno nello studio.
- la diligenza e la puntualità nel rispetto delle consegne.
- la partecipazione all'attività didattica come capacità di ascolto e di dialogo.

9.6 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti è stata espressa in decimi dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, in stretta ottemperanza alla normativa vigente e sulla base della specifica griglia di valutazione deliberata dal Collegio Docenti e inserita nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Regolamento d'Istituto.

L'assegnazione del voto ha misurato il livello di maturazione civile e personale del candidato, superando la mera logica sanzionatoria. Nello specifico, i criteri oggettivi presi in esame per l'attribuzione del voto finale sono stati i seguenti:

Rispetto delle regole: osservanza scrupolosa del Regolamento d'Istituto, delle norme di sicurezza e di convivenza civile.

Frequenza e puntualità: assiduità nella frequenza scolastica, regolarità e puntualità agli ingressi, nonché giustificazione tempestiva delle assenze.

Partecipazione e responsabilità: grado di interesse e coinvolgimento costruttivo nel dialogo educativo, costanza nell'impegno, puntualità nelle consegne e serietà nell'assolvimento dei propri doveri scolastici.

Relazione interpersonale: correttezza, propensione alla collaborazione e rispetto manifestati costantemente nei confronti dei docenti, del personale scolastico tutto e dei compagni di classe.

Senso civico e cura dell'ambiente: cura del materiale proprio e altrui, e rispetto rigoroso per il patrimonio strutturale e strumentale dell'istituzione scolastica."

10 VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Al fine di favorire una più solida familiarità con le prove scritte previste dall'Esame di Stato, si è svolta la simulazione della prima prova in data 30/03/2026, la simulazione della seconda prova in data 23/04/2026. Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame (previsto per i primi giorni di giugno) il C.d.C., sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

Le prove INVALSI si sono svolte nelle seguenti date:

13 marzo 2026 ITALIANO

17 marzo 2026 MATEMATICA e INGLESE Reading e Listening)

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Componente	Disciplina	Firma
Prof.ssa . Salvo Francesca	Italiano e Storia	
Prof. Marino Fabio	Meccanica e Macchine	
Prof. Crimaldi Gaetano Tindari	Meccanica e Macchine (laboratorio)	
Prof. Cinà Massimo	Elettrotecnica, elettronica ed automazione	
Prof. Calò Ignazio	Elettrotecnica, elettronica ed automazione (laboratorio)	
Prof.ssa Moncada Carmela	Inglese	
Prof.ssa Di Francesco Rita	Diritto ed Economia	
Prof. Cerniglia Angela	Matematica	
Prof. Milone Fabrizio	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale	
Prof . Falanga Mariano	Scienze della navigazione, struttura e costruzione del mezzo navale (laboratorio)	
Prof. Galatolo Giovanni	Scienze motorie	
Prof. Davì Fabio	Religione cattolica	

IL COORDINATORE

Prof.ssa Angela Cerniglia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Ing. Andrea Tommaselli

ALLEGATO n.1
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE DISCIPLINE

Percorsi interdisciplinari

Progetto educazione civica (vedi schede allegati)

TESTI ANALIZZATI DI ITALIANO

LIBRO DI TESTO Sambugar Sala "Tempo di letteratura "Volume 3 La Nuova Italia

- *Positivismo, Naturalismo e Verismo*

Giovanni Verga

➤ *Testi analizzati*

- *Rosso Malpelo*
- *La roba*
- *La Lupa*
- *La prefazione ai Malavoglia*
- *Da I Malavoglia, parte iniziale del Cap. I*
- *Da Mastro don Gesualdo, parte Quarta, cap.V, La morte di Gesualdo*

Gabriele D'Annunzio

➤ *Testi analizzati*

La pioggia nel pineto

Da Il Piacere, libro I, capitolo II, Andrea Sperelli, l'eroe dell'Estetismo

Giovanni Pascoli

➤ *Testi analizzati*

- *X agosto*
- *Temporale*
- *Tuono*
- *Lampo*
- *Il gelsomino notturno*
- *Il Fanciullino, Il fanciullino che è in noi*
- *La Grande proletaria si è mossa*

Italo Svevo

➤ *Testi analizzati*

Da La coscienza di Zeno, La vita è una malattia, Cap.VIII

Il Decadentismo

➤ *Oscar Wilde da Il ritratto di Dorian Gray "Lo splendore della bellezza"*

Luigi Pirandello

➤ *Testi analizzati*

- *L'Umorismo, parte seconda, capitolo II*
- *Il treno ha fischiato*
- *La carriola*
- *Ciaula scopre la luna*
- *Da Il Fu Mattia Pascal, Cambio treno (cap.VII)*

La lirica del primo Novecento

-Giuseppe Ungaretti

➤ *Testi analizzati*

- *Mattina*
- *Veglia*
- *Soldati*

- *San Martino del Carso*

-*Eugenio Montale*

- *Testi analizzati*

- *Spesso il mal di vivere ho incontrato*

- *Merigiare pallido e assorto*

- *S. Quasimodo*

- *Testi analizzati*

- *Ed è subito Sera*

- *Alle fronde dei salici*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE /STCW	OSA**	ATTIVITÀ E METODOLOGIE**
<p>- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</p> <p>- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</p>	<p>Imparare ad imparare</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</p> <p>Comprendere messaggi di genere diverso e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, utilizzando linguaggi di diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</p>	<p>Comprende i messaggi di diverso genere trasmessi con supporti differenti.</p> <p>Produce relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico</p> <p>Identifica momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere, in prospettiva</p>	<p>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XIX secolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quadro storico-culturale della seconda metà dell'800. • Positivismo e Realismo. Il Naturalismo francese. Il Verismo. • Giovanni Verga: cenni biografici e produzione letteraria. Lettura della novella "Rosso Malpelo". <i>Novelle rusticane</i>, lettura della novella "La roba". • <i>I Malavoglia</i>, Lettura e analisi dei brani: "Prefazione ai Malavoglia", "L'inizio dei Malavoglia", • <i>Mastro don Gesualdo</i>. Lettura del brano "La morte di Gesualdo" • La visione della vita nella narrativa di Verga: l'ideale dell'ostrica e la religione della famiglia. 	<p>Lezione frontale e partecipata con l'uso della LIM - cooperative learning - tutoring - laboratorio di analisi dei testi, laboratorio di scrittura - discussione seminariale - Webquest - visioni di documentari e video.</p> <p>Modalità DID</p>

interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.

Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni culturali e letterarie.

Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari e con le altre

- Le caratteristiche stilistiche: eclisse dell'autore; la regressione; lo straniamento; il discorso indiretto libero.

- Positivismo, Naturalismo, Verismo, differenze e analogie.

- La cultura scientifica e filosofica fra fine secolo e inizio Novecento. Baudelaire e la nascita della poesia moderna. Il **Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico.**

				<p>Analisi testuale de “ La pioggia nel pineto.</p> <p>Lingua italiana come bene culturale nazionale e Storia letteraria del XX secolo.</p> <ul style="list-style-type: none">• Le tendenze letterarie e artistiche del primo Novecento: avanguardie e Modernismo. Il Futurismo. Crepuscolarismo.• Luigi Pirandello: la vita, la visione del mondo, la poetica. Le novelle, i romanzi, l’innovazione teatrale.• Lettura del brano "La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata".• <i>Il fu Mattia Pascal</i>, romanzo umoristico. <p>Lettura del brano "Adriano Meis e la sua ombra",</p> <p><i>Novelle per un anno:</i> lettura delle novelle "Il treno ha fischiato “ “La carriola” “Ciaula scopre la luna”.</p> <p>- Italo Svevo: la vita, la cultura, le opere. <i>La coscienza di Zeno</i> e il rinnovamento del romanzo..</p>	
--	--	--	--	--	--

				<p>Lettura del brano “La vita è una malattia”.</p> <p>Letteratura e guerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I futuristi e l’esaltazione della guerra. <p>L’Ermetismo: origine del movimento; contenuti e caratteristiche formali .</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giuseppe Ungaretti: la vita, la poetica e lo stile. L’itinerario poetico. <i>Allegria</i> e l’esperienza in trincea. <i>L’allegria:</i> lettura e analisi dei testi: Soldati, Mattina, Veglia, San Martino del Carso. • Eugenio Montale: la vita, il pensiero, la poetica, l’itinerario poetico. Il “male di vivere” in <i>Ossi di seppia</i>. .Lettura e analisi dei testi : • Merigiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”. 	
--	--	--	--	--	--

**** per un’articolazione più dettagliata si rinvia alla relazione allegata al presente documento**

STORIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE /STCW	OSA**	ATTIVITÀ E METODOLOGIE**
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza</p>	<p>Capacità di distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo, di cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, di formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto.</p> <p>Capacità di valutare criticamente informazioni e di servirsene.</p> <p>Capacità di individuare le proprie capacità, di concentrarsi, di riflettere criticamente.</p> <p>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee generali dei fenomeni e fatti storici del Novecento, cogliendo le relazioni tra fenomeni politici, sociali, economici e culturali. • Individuare persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. • Riconosce le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. • Riconoscere la varietà e 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<p>lezione frontale e partecipata con l'uso della LIM - <i>cooperative learning- tutoring</i> - laboratorio di analisi fonti e testi storiografici, laboratorio di scrittura-discussione seminariale e dibattiti - <i>Webquest</i>- visioni di documentari e video.</p>

<p>strutture demografiche , economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo</p>	<p>Consapevolezza ed espressione culturale</p>	<p>giuridici e politici.</p> <p>Capacità di riconoscere come idee e significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>Riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente</p> <p>Comprendere come le arti possano essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.</p>	<p>linguaggio storiografico.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. • Conoscere le radici storiche della Costituzione italiana e comprenderne i valori per sviluppare comportamenti di "cittadinanza attiva". 		
--	---	--	---	--	--

**** per un'articolazione più dettagliata si rinvia alla relazione allegata al presente documento**

INGLESE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Comprendere messaggi orali produrre messaggi orali Elaborare brevi testi, scritti e verbali, anche con l'ausilio di strumenti multimediali tradurre in italiano brevi testi scritti Uso di strutture morfosintattiche, lessico e fraseologia, convenzionali e adeguate per affrontare situazioni comunicative sociali e di lavoro utilizzo autonomo di dizionari, anche in rete</p>	<p>Comunicazione nelle lingue straniere</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale,</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine; • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo 	<p>L9 Ingl.1 (R): Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) L10 Ingl.2 (R): Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete</p> <p>L7 Ingl.3(R): Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>L6 Ingl.4 (R) : Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p>L8 Ita.3 (C): Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà,</p>	<p>Modulo 1 Navigation: Nautical Charts, Gnomonic and Mercator projection; Piloting and plotting The Dead Reckoning Plot: planning the track; Integrated Navigation: The concept of Integrated Navigation; Sensitive Instruments; ARPA Radar and automatic traffic surveillance system; Automatic keeping system; AIS; The centralized Bridge workstation; The bridge navigational watch alarm system; the conning position; The route planning workstation: ECDIS and ENC's. How to plan a route on ECDIS. Radar. GPS. Voyage Planning</p> <p>Modulo 3 Radio communication within GMDSS Radio Communication: internal telephone system; nautical radio communication system and Radio messages on</p>	<p>Laboratorio linguistico lezione frontale esercitazioni dialogo formativo problem solving ascolto speaker madrelingua compiti di realtà group work pair work attrezzature di laboratorio PC LIM Ambienti virtuali Dispense fotocopie libro di testo apparati multimediali</p>

	<p>sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<p>ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Creatività • Autovalutazione • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 	<p>ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p>	<p>board; call sign and MMSI; How to communicate letters and numbers; Avoidance of ambiguous words; Message Markers. Expansion of use and knowledge of Radio Messages on board: VHF radio procedures for distress, urgency, safety calls. Readability Code; Priority of communications. Receiving and transmitting. Distress, urgency, safety and routine calls: signals, acknowledgement and messages. Messages simulations: Communications ship-to-ship and ship-to-shore. VTS and VTS messages SMCP Part A: listening to radio messages: distress, urgency, safety and routine calls. Standard messages SMCP Part B. Standard messages The GMDSS. Ship requirements. GMDSS mandatory communication equipment. The four GMDSS sea areas.</p> <p>Modulo 2 Meteorology and Tides Marine meteorology:</p>	
--	--	---	--	--	--

				<p>Weather report; Weather warning broadcasts. The main ocean currents. The global conveyor belt The Moon, the Sun and the tides. The rhythm of the tides. Pilot charts. Communication concerning sea and wind conditions</p> <p>Modulo 4 International Regulations, Conventions and Codes IMO- STCW - SOLAS (Reg 33)- MARPOL COLREG- ISPS Code Curriculum vitae</p>	
--	--	--	--	--	--

MATEMATICA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e</p>	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro. Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine Autonomia Comunicazione con i pari e gli adulti Utilizzo del linguaggio verbale e scritto Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Consapevolezza riflessiva e critica Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare le derivate di funzioni semplici e composte. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper comprendere in semplici esempi il contesto di applicabilità dei teoremi di Rolle e di Lagrange e il loro significato geometrico. Saper applicare il calcolo delle derivate per lo studio della monotonia, per la ricerca dei punti di minimo e massimo relativi di una funzione e per lo studio della convessità e dei flessi di una funzione. Saper eseguire lo studio funzione completo e saperlo rappresentare graficamente. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> Saper calcolare la primitiva di una funzione semplice. Saper calcolare integrali indefiniti immediati. Saper calcolare un integrale la cui primitiva è una funzione composta. 	<p>Derivate</p> <ul style="list-style-type: none"> Derivata di una funzione: definizione e interpretazione geometrica. Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Derivata di una funzione composta. <p>Studio di funzione e teoremi sulle funzioni derivabili</p> <ul style="list-style-type: none"> Teorema di Lagrange e Teorema di Rolle. Teorema di de L'Hospital. Studio della monotonia di una funzione con l'uso della derivata prima e ricerca dei punti di massimo e minimo relativi e assoluti. Studio della concavità di una funzione con l'uso della derivata seconda e ricerca dei punti di flesso. Studio delle funzioni. <p>Integrali indefiniti e definiti</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrale indefinito di una funzione e sue proprietà. Calcolo di integrali indefiniti immediati. Calcolo di integrali la cui primitiva è una funzione composta. 	<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale Classe virtuale su <i>Classroom</i> Problem solving Flipped classrom con videolezioni registrate dall'insegnante o scelte da <i>Youtube</i> Videolezione su Google Meet Esercitazioni

ELETTROTECNICA ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione</p>	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p>	<p>Autovalutazione</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p>	<p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p>	<p>Classificazione degli impianti elettronici di bordo.</p> <p>Amplificatori operazionali</p> <p>Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori.</p> <p>Trasduttori ed attuatori nella timoneria</p> <p>Sensori di campo trasduttori rilevatori di fiamma e di fumo</p> <p>Elementi di telecomunicazioni</p> <p>Classificazione delle onde elettromagnetiche</p> <p>I filtri</p> <p>Antenne e loro caratteristiche</p> <p>Le telecomunicazioni via cavo</p> <p>La radiotrasmissione</p> <p>Modulazione</p> <p>Radiotrasmettitori e radioricevitori</p> <p>Fondamenti teorici degli strumenti di comunicazione previsti dal GMDSS</p>	<p>attrezzature di laboratorio</p> <p>monografie e modelli di apparati</p> <p>virtual – lab</p> <p>dispense</p> <p>libro di testo</p> <p>manuali tecnici</p> <p>apparati multimediali</p> <p>Materiale digitale per attività di didattica a distanza</p>

				<p>Tensioni utilizzate a bordo. Caratteristiche degli impianti di bordo Classificazione degli impianti di bordo e schemi di distribuzione Gruppi di generazione ordinari e di emergenza I rischi della corrente elettrica. Curve di pericolosità</p>	
<p>Fa funzionare (operate) il macchinario principale e ausiliario e i sistemi di controllo associati</p>		<p>Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro</p>	<p>Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p>	<p>Servizi di alimentazione sui moli. Isolamento IP Sistemi di sicurezza Regole SOLAS relative ai pericoli di natura elettrica ed alle fonti di emergenza di energia elettrica Principio di funzionamento del radar Caratteristiche e classificazione dei radar Componenti di un radar Impieghi del radar Apparato sonar Il radar secondario La navigazione radio assistita Il sistema di navigazione satellitare GPS Le carte nautiche. Chart Plotters Controlli a catena aperta e chiusa.</p>	<p>Strumenti per calcolo elettronico</p> <p>Strumenti di misura</p> <p>Videolezioni con Meet e Skype Utilizzo di Argo e Classroom per assegnazione compiti Internet</p>

				<p>Sistemi di controllo in logica cablata</p> <p>Sistemi di controllo in logica sequenziale</p> <p>Comando elettrico degli impianti e degli apparati di bordo. Trasduttori ed attuatori.</p> <p>Struttura del PLC</p> <p>Flow-chart</p> <p>Diagrammi Ladder.</p> <p>Unità di input/output, moduli ed interfacce.</p> <p>Standard di interfacciamento e comunicazione</p> <p>Trasduttori ed attuatori negli impianti antincendio</p>	
--	--	--	--	---	--

SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>-Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata</p> <p>-Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire in</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine • Autonomia • Comunicazione con i pari e gli adulti • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite • Ricerca e gestione delle informazioni • Consapevolezza riflessiva e critica • organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro 	<p>-Pianificare e condurre una traversata e determinare la posizione</p> <p>-Mantiene una sicura guardia di navigazione</p> <p>-Uso del radar e arpa per mantenere la sicurezza della navigazione</p> <p>-Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione.</p> <p>-Risponde alle emergenze</p> <p>-Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico</p> <p>-Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento</p> <p>-Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo</p> <p>-Aziona i mezzi di salvataggio</p>	<p>-Fix astronomico con due o più rette d'altezza</p> <p>-Principi di utilizzo del radar e problemi di cinematica</p> <p>-Principi per una corretta tenuta della guardia</p> <p>-Principi di navigazione integrata, comprendente i sistemi satellitari di posizionamento e la cartografia elettronica</p> <p>-Basi dell'organizzazione dei servizi di emergenza a bordo principi di gestione di safety e security e provvedimenti da adottare in caso di sinistro</p> <p>-Principali apparati previsti dal sistema GMDSS e adottare le procedure di comunicazione con l'esterno</p> <p>-Procedure per la ricerca e il salvataggio</p> <p>-problemi di marea e correnti di marea</p> <p>-principi per la pianificazione della traversata e la navigazione</p>	<p>-Laboratorio</p> <p>-Lezione frontale</p> <p>-Briefing e debriefing</p> <p>-Dialogo formativo</p> <p>-Problem solving</p> <p>-Project work</p>

<p>fase di programmazione e della manutenzione</p> <p>-Interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto</p> <p>-Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza</p> <p>-Controllare e gestire il funzionamento di diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto</p> <p>-Redigere relazioni tecniche e</p>	<p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze tecnologia e ingegneria</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza metalinguistica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scelta e decisione • Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi • Creatività • Autovalutazione • Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro • Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro • Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro 		<p>meteorologica</p> <p>-convenzione MARPOL</p>	
---	--	---	--	---	--

<p>documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>-Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri</p>					
--	--	--	--	--	--

MECCANICA E MACCHINE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL.GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI (DI CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE (STCW) Regola A-II/1	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
<p>1. Identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.</p> <p>2. Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.</p> <p>3. Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.</p> <p>4. Organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.</p>	<p>1. Competenza in materia di cittadinanza.</p> <p>2. Competenza alfabetica funzionale.</p> <p>3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</p> <p>4. Competenza imprenditoriale.</p> <p>5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.</p> <p>6. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria.</p> <p>7. Competenza digitale.</p> <p>8. Competenza metalinguistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze. • Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine. • Autonomia. • Comunicazione con i pari e gli adulti. • Utilizzo del linguaggio verbale e scritto. • Capacità di trasferire le conoscenze acquisite. • Ricerca e gestione delle informazioni. • Consapevolezza riflessiva e critica. • Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie 	<ul style="list-style-type: none"> • IX - Manovra la nave. • XII - Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento. • XIII - Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave. • XIV - Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo. 	<p style="text-align: center;">Modulo 1: Apparat motori</p> <p>1. Servizi ausiliari del motore. 2. Turbogas navali: principi di funzionamento, schemi strutturali e loro installazione a bordo. 3. Ciclo termodinamico Joule-Brayton. 4. Sistemi combinati turbogas-diesel. 5. Motori a combustione interna principali ed ausiliari: principi fondamentali, cicli teorici, tipi, strutture.</p> <p style="text-align: center;">Modulo 2: Impianti di refrigerazione, ventilazione e condizionamento.</p> <p>1. Ciclo di refrigerazione a compressione di vapore. 2. Le grandezze termodinamiche e le trasformazioni dei fluidi refrigeranti. 3. Principi di condizionamento ambientale e della ventilazione a bordo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Laboratorio ed esercitazioni • Dialogo formativo. • Simulazione – virtual Lab. • Cooperative learning. • Percorso di autoapprendimento.

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI (DI CITTADINANZA)	COMPETENZE ACQUISITE (STCW) Regola A-II/1	OSA	ATTIVITA' e METODOLOGIE
		<p>strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Capacità di scelta e decisione. •Pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi. •Creatività. •Autovalutazione. •Capacità di individuare i riferimenti culturali del lavoro. •Utilizzo degli strumenti e dei concetti della matematica per la realizzazione del lavoro •Individuazione e utilizzo di strumenti di indagine scientifica per la realizzazione del lavoro. • Individuazione e utilizzo di linguaggi, concetti e strumenti scientifici e tecnologici per la realizzazione del lavoro. •Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro. 		<p>Modulo 3: Oleodinamica sulle navi.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Componenti principali degli impianti oleodinamici e pneumatici e relativa simbologia grafica. 2. Le pinne stabilizzatrici. 3. Le eliche a pale orientabili. 4. Porte stagne. 5. Gli ausiliari di coperta. <p>Modulo 4: Difesa ambientale e della nave.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Metodi di gestione “ecocompatibile” di apparati, sistemi e processi a bordo di una nave. 2. Corrosione acquosa: cause e caratteristiche. 3. Ispezioni interne per identificare e prevenire la corrosione. 4. Principi sugli impianti di estinzione incendi fissi e portatili. 	

DIRITTO ED ECONOMIA

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Operare nel sistema di qualità e nel rispetto delle norme formative sulla sicurezza - intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi - intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e comunicazioni nei vari tipi di trasporto - operare nel sistema di qualità e nel rispetto delle norme formative sulla</p>	<p>Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale capacità di imparare ad imparare Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza alfabetica funzionale Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali Competenza in materia di cittadinanza</p>	<p>Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse; consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi. Organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro Capacità di scelta e decisione; pianificazione del lavoro e rispetto dei tempi; creatività; autovalutazione. Utilizzo di strumenti digitali per reperire informazioni utili al lavoro Comunicare con i pari e gli adulti; utilizzo del linguaggio verbale e scritto; capacità di trasferire le conoscenze acquisite; ricerca e gestione dell'informazione; consapevolezza riflessiva e critica Conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali,</p>	<p>Descrivere le funzioni e la struttura dell'IMO Individuare gli elementi basilari delle Convenzioni IMO e descriverne le procedure di aggiornamento Riconoscere ruolo e caratteri dell'armatore e dei suoi ausiliari e dei membri dell'equipaggio Individuare i rischi degli ambienti di lavoro, verificando la congruità dei mezzi di protezione e prevenzione applicando le disposizioni legislative Individuare i contratti di utilizzazione del mezzo e le normative ad essi correlate Individuare gli obblighi assicurativi per le imprese di trasporto Saper illustrare l'istituto giuridico delle avarie Identificare e descrivere le diverse tipologie di documenti relativi all'assunzione del trasporto, alla consegna, all'imbarco di merci. Rispettare le procedure ed assumere comportamenti consoni alle funzioni ricoperte Applicare le norme nazionali ed internazionali in tema di tutela dell'ambiente Rispettare le procedure contro l'inquinamento ed assumere comportamenti adeguati alle funzioni ricoperte Assumere comportamenti</p>	<p>Finalità, Struttura dell'IMO Organi sussidiari dell'Assemblea e del Consiglio. Procedure di adozione e di emendamento delle Convenzioni Internazionali. Il Contratto di arruolamento, il contratto di tirocinio, il contratto di impiego, il contratto di comandata, il contratto di lavoro del personale addetto alla navigazione interna, la Convenzione Internazionale sul lavoro marittimo (Maritime Labour Convention MLC2006) La locazione: locazione a scafo nudo, forma del contratto, obbligazioni del locatore, obbligazioni del conduttore, cessazione della locazione, impossibilità sopravvenuta nel godimento. Il noleggio: nozione, oggetto del contratto, stipulazione e forma del contratto, obbligazioni del noleggiante e obbligazioni del noleggiatore, responsabilità del noleggiante, cessazione del noleggio. Il contratto di trasporto di persone e cose La responsabilità del vettore nel trasporto di cose, le avarie comuni e particolari, limitazione legale della responsabilità del vettore Il contratto di assicurazione: l'assicurazione di cose, le assicurazioni di responsabilità, il rischio e le deroghe al regime comune,</p>	<p>Lezione frontale Discussione guidata Lavoro di gruppo Ricerca di fonti normative esterne. CANALI COMUNICATIVI E PIATTAFORME UTILIZZATE Argo (Registro, Didattica, Bacheca) • Google Suite (Gmail, Drive, Calendar, Meet, Classroom, Moduli).</p>

<p>sicurezza</p> <p>Operare nel sistema di qualità e nel rispetto delle normative sulla sicurezza. - Intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi</p>		<p>regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio e le loro tradizioni; comprendere che tali espressioni possono influenzarsi a vicenda ed avere effetti sulle idee dei singoli individui</p> <p>Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze; cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e a portarli a termine; autonomia</p>	<p>consoni al rispetto delle funzioni ricoperte e alla tutela della sicurezza delle persone e del mezzo</p> <p>Applicare la normativa relativa al soccorso, assistenza e salvataggio in ambiente marino</p> <p>Descrivere la normativa nazionale ed internazionale sul diporto</p>	<p>durata dell'assicurazione, obblighi dell'assicurato, liquidazione dell'indennizzo, liquidazione per abbandono.</p> <p>Merci pericolose e modalità di trasporto</p> <p>Conoscenza di base del codice IMDG SOLAS, STCW, SAR, ICLL, COLREG E MLC, MARPOL, MONTEGO BAY.</p> <p>doveri del comandante, il Registro degli idrocarburi, le attrezzature portuali,</p> <p><u>il decreto legislativo 19.08.2005 n. 96.</u></p> <p><u>Il soccorso nella Convenzione SOLAS, la Convenzione SALVAGE 1990.</u></p> <p><u>Assistenza e salvataggio. Elementi costitutivi del soccorso. Tipi di soccorso, obblighi del soccorritore, obblighi dei beneficiari del soccorso, le obbligazioni pecuniarie derivanti dal soccorso. Soccorso e tutela nell'ambiente marino. Corpo delle Capitanerie di Porto</u></p> <p><u>Le Navigazioni speciali.</u></p> <p><u>La Navigazione da Diporto per acqua. Veicoli destinati alla navigazione da diporto.</u></p> <p><u>Destinazione commerciale delle unità a diporto</u></p> <p><u>Locazione e Noleggio delle unità da diporto</u></p> <p><u>La navigazione temporanea</u></p> <p>* Argomenti non ancora svolti alla data dell'11/05/2026.</p>	
--	--	--	--	---	--

SCIENZE MOTORIE

OBIETTIVI EDUCATIVI (LL GG)	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	COMPETENZE ACQUISITE (STCW)	OSA	ATTIVITÀ E METODOLOGIE
<p>Conoscenza e padronanza delle capacità condizionali e coordinative.</p> <p>Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra.</p> <p>Conoscenza teorica delle nozioni di base per la tutela della salute e primo soccorso.</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza: Comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi da portare a termine Autonomia</p> <p>Competenza alfabetica funzionale: Comunicazione con i pari e gli adulti anche attraverso il canale non verbale Capacità di trasferire le conoscenze acquisite Ricerca e gestione delle informazioni Consapevolezza a riflessiva e critica</p>	<p>Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento. Potenziare le capacità coordinative e condizionali. Conoscere gli elementi base di anatomia e fisiologia. Cogliere l'importanza del linguaggio del corpo. Adottare in situazione di studio, di vita e di lavoro stili e comportamenti improntati sul Fair play. Conoscenza dei regolamenti e dei gesti tecnici dei principali sport individuali e di squadra. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali. Potenziare gli aspetti culturali comunicativi e relazionali, sia quelli più strettamente correlati alla pratica sportiva ed al benessere in una reciproca interazione.</p> <p>Conoscenza del concetto</p>	<p>Svolge attività motorie adeguandosi ai diversi contesti riconoscendo le variazioni fisiologiche del proprio corpo. È in grado di controllare i movimenti per risolvere un compito motorio adeguato. Comprende linguaggi non verbali e sa cogliere l'importanza della corporeità nei vari contesti. Utilizza i gesti tecnici e le strategie dei principali sport individuali e di squadra nel pieno rispetto delle regole e del Fair play Sa utilizzare le principali norme di primo soccorso e assume comportamenti responsabili ai fini della sicurezza e al mantenimento della salute dinamica.</p>	<p>Sicurezza e benessere del lavoratore, principali patologie del lavoratore: apparato respiratorio-sistema muscolo scheletrico</p> <p>Elementi di primo soccorso</p> <p>Lo Sport durante il periodo fascista</p> <p>Lo Sport durante il periodo nazista</p> <p>Olimpiadi di Berlino 1936</p> <p>La guerra fredda e lo Sport</p> <p>Allenamento sportivo</p> <p>Il regolamento tecnico e i fondamentali della pallavolo, calcio a 5, tennis- tavolo, badminton, dodgeball. Norme di sicurezza in palestra e nei vari sport.</p>	<p>Attività pratica in palestra: Esercizi a corpo libero per migliorare il tono e il trofismo muscolare. Esercizi per la coordinazione, l'equilibrio e il ritmo. Esercizi per il potenziamento fisiologico, cardiorespiratori Esercizi per la flessibilità e la mobilitazione articolare. Esercizi per la forza, la resistenza e la velocità. Esercizi di stretching. Esercizi per la resistenza generale e specifica. Attività a corpo libero e con piccoli attrezzi percorsi motori circuit training,</p>

	<p>Competenza personale e capacità di imparare ad imparare: Organizzare il proprio apprendimento individuando scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Competenza imprenditoriale: Capacità di scelta e decisione Pianificazione del lavoro rispetto ai tempi Creatività Autovalutazione</p>	<p>disalute come mantenimento con regole corrette e forme di prevenzione anche inerenti la sicurezza e il primo soccorso. Sapersi orientare ed utilizzare le capacità fisiche in ambiente non codificati (attività in ambiente naturale)</p>		<p>Educazione Civica : educazione alla salute e al benessere</p> <p>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza</p> <p>Elementi di Primo Soccorso</p>	<p>giochi sportivi individuali e di squadra Metodo deduttivo lezione frontale dialogata analitico globale Metodo induttivo Brain storming. Problem solving. Cooperative learning.</p>
--	--	--	--	--	---

ALLEGATO n.2: MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO QUINTE C.M.N LE COMPETENZE PER MACROAREA

MACRO AREA	ORE	COMPETENZE
COSTITUZIONE	15	C1 C2 C3C9
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	16	C3 C4 C6 C5 C7 C8 C9
CITTADINANZA DIGITALE	2	C11

Tabella n. 1: le competenze per il quinto anno (dm n. 183/2024)

COSTITUZIONE	
C1	Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità , sulla partecipazione e la solidarietà , sulla importanza del lavoro , sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
C2	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva , a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
C3	Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri , esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.
C4	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ	
C5	Comprendere l'importanza della crescita economica . Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente , degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.
C6	Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio , delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.
C7	Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.
C8	Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.
C9	Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.
CITTADINANZA DIGITALE	
C11	Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Tabella 2_QUINTE NAUTICO: tematiche/ore/discipline/competenze

N.	TEMATICHE	QUINTA	DISCIPLINE (ORE)	COMPETENZA
----	-----------	--------	------------------	------------

	COSTITUZIONE (15 ore)			
1	Elementi fondamentali del diritto			
2	Costituzione	3	DIRITTO (1) STORIA (2)	C1 C3
3	Istituzioni dello Stato Italiano	1	DIRITTO (1)	C1 C2
4	Studio degli statuti regionali			
5	L'unione europea	2	STORIA (2)	C1 C2
6	Gli Organismi Internazionali	2	INGLESE (1) NAVIGAZIONE (1)	C2
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale			
8	Nozioni di diritto del lavoro	5	INGLESE (2) DIRITTO (2) NAVIGAZIONE (1)	C2 C3
9	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	1	IRC (1)	C4 C9
10	Educazione stradale			
11	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	1	IRC (1)	C1 C2
12	Diritti e istituti di partecipazione a livello statale, regionale, e locale			
	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ (16 ore)			
13	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9	ITALIANO (4) MECCANICA (4) NAVIGAZIONE (1)	C3 C4 C7 C6 C5
14	Tutela del patrimonio ambientale	2	ELETTROTECNICA (2)	C5 C7 C9
15	Tutela dell'identità, delle produzioni, e delle eccellenze agroalimentari			
16	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale			
17	Conoscenza storica del territorio, spazi verdi e spazi culturali			
18	Tutela degli animali			
19	Norme della protezione civile	1	NAVIGAZIONE (1)	C6
20	Educazione alla salute e al benessere	2	MOTORIA (2)	C4 C5
21	Educazione finanziaria	2	MATEMATICA (2)	C8 C9
	CITTADINANZA DIGITALE (2 ORE)			
22	Affidabilità delle fonti			
23	Forma di comunicazione digitale	2	ELETTROTECNICA (2)	C11
24	Partecipazione al pubblico dibattito			
25	Norme comportamentali della navigazione e dell'uso social: le responsabilità			
26	L'identità digitale			
27	Tutela dei dati			
28	Pericoli degli ambienti digitali: le trappole della rete e dei social; cyberbullismo e violenza in rete			
29	Esperienze extra scolastiche			
	TOTALE ORE	33		

Tabella 3: QUINTE NAUTICO

discipline/ore specifiche/tematiche/titolo attività didattica/competenze

DISCIPLINE	ORE ANNO	TEMATICHE/ore/competenze ^o			
		Titolo attività da svolgere in classe*			
DIRITTO	4	2-Costituzione- 1h	3-Istituzioni dello Stato Italiano- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
IRC	2	9-Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie-1h		11-Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva-1h	
		<i>Usura e riciclaggio del denaro; la legalità economica e il contrasto all'economia illegale</i>			
STORIA	4	2-Costituzione- 2h		5-L'unione europea-2h	
INGLESE	3	6-Gli Organismi Internazionali- 1h		8- Nozioni di diritto del lavoro- 2h	
				<i>Conoscere e spiegare la Brexit.</i>	
ITALIANO	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile-4h (C3, C4) Goal 5: Parità di genere Goal 10: Ridurre le disuguaglianze			
SCIENZE MOTORIE	2	20-educazione alla salute e al benessere-2h			
		<i>Prevenzione e Sicurezza nell'emergenza; Elementi di Primo Soccorso</i>			
MECCANICA E MACCHINE	4	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile -4h (C5 C6 C7) Goal 7: Energia pulita e accessibile; Goal 9: Imprese, innovazione e infrastrutture; Goal 12: Consumo e produzione responsabili; Goal 13: Lotta contro il cambiamento climatico			
		<i>Goal 7.....</i>	<i>Goal 9.....</i>	<i>Goal 12.....</i>	<i>Goal 13.....</i>
ELETTROTECNICA	4	14-Tutela del patrimonio ambientale-2h		23-forma di comunicazione digitale-2h	
		<i>la tutela degli spazi aerei o delle coste</i>			
NAVIGAZIONE	4	6-Gli Organismi Internazionali- 1h	8- Nozioni di diritto del lavoro- 1h	13-Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - 1h (C5 C6 C7) Goal 14: Vita sott'acqua (nautico) Goal 15: Vita sulla Terra (aeronautico)	19-norme della protezione civile- 1h
				<i>Goal 14 (nautico) Goal 15(aeronautico)</i>	<i>la guardia costiera e la tutela delle coste</i>
MATEMATICA	2	21-educazione finanziaria- 2h			

*il titolo e l'attività da svolgere in classe risulta modificabile dal docente

Griglia di Valutazione

COSTITUZIONE, SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ, CITTADINANZA DIGITALE

Finalità	Obiettivi/risultati di apprendimento	Livello di acquisizione /voto
<p>Costituzione</p> <p>Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto</p> <p><i>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, cittadinanza attiva</i></p> <p><i>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali</i></p> <p><i>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</i></p> <p><i>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza attiva</i></p> <p><i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro</i></p> <p><i>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	<p>Avanzato 9 - 10</p>
	<p>Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato.</p> <p>Riesce a parlarne anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana</p>	<p>intermedio 7-8</p>
	<p>Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo</p> <p>Esse sono organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente</p>	<p>base 6-5</p>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono scarse, del tutto frammentarie e per nulla consolidate, recuperabili con difficoltà nonostante l'aiuto costante del docente</p>	<p>Livello base non raggiunto 3 - 4</p>
<p>Capacità di cooperare e collaborare per lo sviluppo economico e sostenibilità</p> <p><i>Conoscere i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute e benessere, tutela dei beni materiali e immateriali, educazione finanziaria e contrasto alla illegalità</i></p> <p><i>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute e crescita economica</i></p> <p><i>Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.</i></p> <p><i>Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali</i></p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate</p> <p>Sa confrontarsi in modo costruttivo e cooperare con gli altri.</p> <p>Partecipa attivamente a progetti/attività curriculari ed extracurriculari per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente. L'alunno rispetta e valorizza i beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie e sviluppa idee di crescita economica in modo autonomo e in contesi nuovi</p>	<p>Avanzato 9 - 10</p>
	<p>Conosce gli argomenti trattati in modo consolidato e bene organizzato.</p> <p>Si confronta e coopera con gli altri partecipando con interesse a progetti/attività curriculari ed extracurriculari per sensibilizzare e promuovere un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente. L'alunno comprende e rispetta il valore dei beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p>intermedio 7-8</p>
	<p>Conosce gli argomenti essenziali in modo abbastanza completo</p> <p>Condivide il lavoro con gli altri, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.</p> <p>L'alunno comprende il valore dei beni pubblici, i beni materiali e immateriali</p> <p>L'alunno mostra un utilizzo appena responsabile delle risorse finanziarie</p>	<p>Base 6-5</p>

	<p>Non condivide il lavoro con gli altri, ha un atteggiamento non sempre collaborativo e non sempre si lascia coinvolgere dai compagni più motivati.</p> <p>L'alunno non mostra atteggiamenti responsabili negli ambiti della sostenibilità ambientale o crescita economica.</p>	<p>Livello base non raggiunto 3 - 4</p>
<p>Cittadinanza digitale</p> <p>Capacità di utilizzare in modo attivo e responsabile le TIC</p> <p><i>Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.</i></p> <p><i>Individuare forme di comunicazione digitale adeguate</i></p> <p><i>Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali</i></p>	<p>In maniera autonoma sa ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p>Avanzato 9 - 10</p>
	<p>Ha adeguata consapevolezza nel ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p>intermedio 7-8</p>
	<p>Se opportunamente guidato, è in grado di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali; è abile a condividerli e a collaborare usando in modo creativo le tecnologie digitali; sa sviluppare contenuti digitali, consapevole delle norme che regolano il copyright e la tutela dei dati personali</p>	<p>Base 6-5</p>
	<p>Nemmeno opportunamente guidato, è in grado di ricercare, gestire e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, né a condividerli. Sa sviluppare contenuti digitali minimi.</p>	<p>Livello base non raggiunto 3 - 4</p>
<p>Capacità di partecipare e di interagire in modo critico e attivo</p> <p><i>Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</i></p> <p><i>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</i></p> <p><i>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</i></p>	<p>L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza, in contesti noti e in nuovi contesti.</p> <p>Mostra capacità di elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>	<p>Avanzato 9 - 10</p>
	<p>L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p> <p>Mostra capacità di elaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>intermedio 7-8</p>
	<p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ne mostra consapevolezza con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>Base 6- 5</p>
	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p> <p>Tende ad ignorare il punto di vista degli altri e, posto in situazioni nuove, nasce con grandi difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.</p>	<p>Livello base non raggiunto 3-4</p>

ALLEGATO n.3: SIMULAZIONE PRIMA PROVA, SECONDA PROVA E
COLLOQUIO



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alicione*, a cura di Ivano Caligaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor senti che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge saise.

Alla sabbia del Tempo uma la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.

¹ Come: mentre

² umido equinozio: il piovoso equinozio d'autunno

³ stelo vano: stelo d'erba prossimo ad insecchire

⁴ ombra d'ago in tacito quadrante: ombra dell'ago di una meridiana. Tacito è il quadrante dell'orologio solare poiché non batte il tempo, ma lo segna con l'ombra dello gnomone

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indulgiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.

Pag. 3/7



Sessione suppletiva 2022
Prima prova scritta



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi immaginandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce "un uccello senza nido" e il motivo del "senso penoso di precarietà".
3. Nel brano si fa cenno alla "nuova libertà" del protagonista e al suo "vagabondaggio": analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del doppio, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del riflesso: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una "regolare esistenza", approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il premier britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea'): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista a Luciano Floridi in *La ricerca*, n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di *smartphone*, di *smartwatch*, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro¹. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "*smart*", "*deep*", "*learning*" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*² e nell'infosfera. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

¹ Figura retorica che consiste nell'accostamento di due termini di senso contrario o comunque in forte antitesi tra loro.
² Il vocabolario online Treccani definisce *l'onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini *online* ('in linea') e *offline* ('non in linea')": *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*).



Ministero dell'istruzione e del merito

2. Per quale motivo l'autore afferma *'il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna'*?
3. Secondo Luciano Floridi, *'il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione'*. Su che basi si fonda tale affermazione?
4. Quali conseguenze ha, secondo l'autore, il fatto di vivere *'sempre più online e nell'infosfera'*?

Produzione

L'autore afferma che *'l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente'*. Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale". Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Dacia Maraini**, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile.

Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tentò di strangolare la moglie. Lei lo denunciò e lui finì in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue.

La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

A063 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E
COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il giorno 18/06/24, verso le ore $t_r=09^{30}$, da una nave in navigazione con $R_v=260^\circ$ e $V=18$ kts, dalla posizione stimata PS ($\varphi=20^\circ36.3'N$, $\lambda=130^\circ15.6'W$) si osserva il lembo inferiore del Sole ottenendo:

$$T_c=06^h31^m03^s \quad h_{i_0}=59^\circ35.5'$$

Più tardi si effettua l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione registrando $h_{i_0}=86^\circ56.4'$.

Il candidato calcoli il FIX per l'istante della seconda osservazione e relativo t_r , noti: $K=+01^m00^s$, $\gamma_c=+1'$, $e=18$ m. Esprimere una valutazione sulla qualità del punto nave determinato.

In navigazione con vettore proprio $000^\circ - 16$ kts, la nostra unità rileva al radar due bersagli. Non avendo a disposizione il sistema ARPA, si sceglie di risolvere il problema di cinematica con il rapportatore diagramma.

Bersaglio "A"	Bersaglio "B"
Ore 02 ¹⁵ Rilv 30 – dist. 11.5 mg	Ore 02 ¹⁵ Rilv 340 – dist. 9.3 mg
Ore 02 ²¹ Rilv 30 – dist. 8.0 mg	Ore 02 ²¹ Rilv 340 – dist. 7.8 mg

Il candidato determini moto relativo, CPA, TCPA e moto assoluto di A e B.

Alle 02²⁷ si manovra per passare a 1 mg dalla nave A. Calcolare la nuova R_v da assumere e tenere sotto controllo la nave B.

Motivi la scelta fatta anche in relazione alla normativa internazionale Colreg 72.

All'arrivo si stabiliscono le condizioni per effettuare il transito sotto un ponte la cui altezza, fornita rispetto al livello medio dei mari, è pari a 40 m.

Il transito è previsto avvenire a bassa velocità. La pressione atmosferica è prevista essere $P_{ATM}=1003$ hPa.

Sono note le condizioni di marea, che prevedono un'alta marea di 5.4 m alle ore 07:35 e una bassa marea di 0.6 m alle ore 14:02; è noto l'*overhead clearance*, pari a 2.5 m, l'altezza della propria opera morta, pari a 38.5 m e lo z_0 della carta, pari a 3.0 m.

Determinare l'ora da cui è possibile il transito.



Ministero dell'istruzione e del merito

A063 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: ITCN – TRASPORTI E LOGISTICA
ARTICOLAZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO
OPZIONE CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Disciplina: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E
COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

SECONDA PARTE

Quesito 1

Si deve pianificare la traversata ortodromica tra Vancouver, Canada ($\varphi=50^{\circ}51'N$; $\lambda=128^{\circ}31'W$) e Sendai, Japan ($\varphi=38^{\circ}12'N$; $\lambda=141^{\circ}34'E$). La partenza è prevista per le ore t_f 09:30 del 02 luglio 2024 e si procederà con una velocità di 12.5 kts.

Determinare cammino ortodromico, rotta iniziale, rotta finale, coordinate del vertice e ora t_r di arrivo (ETA).

Quesito 2

Una nave ha un dislocamento di 16300 t, un valore di KG di 7.37 m e la LCG di 66.3 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni: imbarco di un peso di 650 tons in $K_P=6.2$ m $X_P=79.34$ m, spostamento di un peso di 250 tons da $K_P=5.2$ m a $K_P=5.0$ m e da $X_P=112.3$ m a $X_P=3.8$ m

Il Candidato calcoli i nuovi valori del KG e della LCG. Indicare se la nave ha variato il suo assetto appoppandosi o appruandosi.

Quesito 3

Il candidato descriva le principali caratteristiche dei mezzi di salvataggio collettivi, includendo le diverse tipologie di lance, di zattere e i dispositivi previsti a bordo dei traghetti per raggiungere velocemente le zattere a mare.

Quesito 4

Il candidato definisca la frontologia e delinei un'analisi comparativa tra i diversi fronti, specificando le differenze forme di condensazione e condizioni meteo associate. Si concluda con una breve descrizione della genesi dei ciclonici extratropicali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito soltanto l'uso di tavole nautiche, formulari, pubblicazioni nautiche e calcolatrici scientifiche o grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica e non abbiano la disponibilità di connessione a Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA C2

Testo tratto da Vera Gheno e Bruno Mastroianni. *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

Tema di: SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE, STRUTTURA E COSTRUZIONE DEL MEZZO NAVALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il giorno 18/06/24, verso le ore $t_f = 09:30$, da una nave in navigazione con $R_v = 260^\circ$ e $V = 18$ kts, dalla posizione stimata PS ($\varphi = 20^\circ 36.3'N$, $\lambda = 130^\circ 15.6'W$) si osserva il lembo inferiore del Sole ottenendo:

$$T_c = 06^h 31^m 03^s \quad h_{10} = 59^\circ 35.5'$$

Più tardi si effettua l'osservazione meridiana con il metodo della culminazione registrando $h_{10} = 86^\circ 56.4'$.

Il candidato calcoli il FIX per l'istante della seconda osservazione e relativo t_f , noti: $K = + 01^m 00^s$, $\gamma_c = + 1'$ ed $e = 18$ m. Esprimere una valutazione sulla qualità del punto nave determinato.

In navigazione con vettore proprio 000° - 16 kts, la nostra unità rileva al radar due bersagli. Non avendo a disposizione il sistema ARPA, si sceglie di risolvere il problema di cinematica con il rapportatore diagramma.

Bersaglio "A" Ore 02:15 Rilv 30° – dist. 11.5 mg

Ore 02:21 Rilv 30° – dist. 8.0 mg

Bersaglio "B" Ore 02:15 Rilv 340° – dist. 9.3 mg

Ore 02:21 Rilv 340° – dist. 7.8 mg

Il candidato determini moto relativo, CPA, TCPA e moto assoluto di A e B.

Alle 02:27 si manovra per passare a 1 mg dalla nave A. Calcolare la nuova R_v da assumere e tenere sotto controllo la nave B.

Motivi la scelta fatta anche in relazione alla normativa internazionale Colreg 72.

All'arrivo si stabiliscono le condizioni per effettuare il transito sotto un ponte la cui altezza, fornita rispetto al livello medio dei mari, è pari a 40 m.

Il transito è previsto avvenire a bassa velocità. La pressione atmosferica è prevista essere $P_{ATM} = 1003$ hPa.

Sono note le condizioni di marea, che prevedono un'alta marea di 5.4 m alle ore 07:35 e una bassa marea di 0.6 m alle ore 14:02; è noto l'overhead clearance, pari a 2.5 m, l'altezza della propria opera morta, pari a 38.5 m e lo z_0 della carta, pari a 3.0 m.

Determinare l'ora da cui è possibile il transito.

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

SECONDA PARTE

Quesito 1

Si deve pianificare la traversata ortodromica tra Vancouver, Canada ($\varphi = 50^{\circ}51'N$; $\lambda = 128^{\circ}31'W$) e Sendai, Japan ($\varphi = 38^{\circ}12'N$; $\lambda = 141^{\circ}34'E$). La partenza è prevista per le ore tf 09:30 del 02 luglio 2024 e si procederà con una velocità di 12.5 kts. Determinare cammino ortodromico, rotta iniziale, rotta finale, coordinate del vertice e ora tf di arrivo (ETA).

Quesito 2

Una nave ha un dislocamento di 16300 t, un valore di KG di 7.37 m e la LCG di 66.3 m. Vengono effettuate le seguenti operazioni: imbarco di un peso di 650 tons in $Kg = 6.2$ m $Xg = 79.34$ m, spostamento di un peso di 250 tons da $Kg = 5.2$ m a $Kg' = 5.0$ m e da $Xg = 112.3$ m a $Xg' = 3.8$ m Il Candidato calcoli i nuovi valori del KG e della LCG. Indicare se la nave ha variato il suo assetto appoppandosi o appruandosi.

Quesito 3

Il candidato descriva le principali caratteristiche dei mezzi di salvataggio collettivi, includendo le diverse tipologie di lance, di zattere e i dispositivi previsti a bordo dei traghetti per raggiungere velocemente le zattere a mare.

Quesito 4

Il candidato definisca la frontologia e delinei un'analisi comparativa tra i diversi fronti, specificando le differenze forme di condensazione e condizioni meteo associate. Si concluda con una breve descrizione della genesi dei ciclonici extratropicali.

ALLEGATO n.4: GRIGLIE DI VALUTAZIONE USATE DURANTE LE SIMULAZIONI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

TIPOLOGIAA-ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI GENERALI (MAX12pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE1 (Max4pt)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2.Coerenzaecoesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE2 (Max3pt)			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.10	
2.Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE3 (Max.5pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1.Ampiezzaeprecisionedel leconoscenzeedeiriferimenticulturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	

	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.50	
	OTTIMO	2.50	
2. Espressionedi giudizicritici e valutazioni personali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORISPECIFICI (Max8pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE1 (Max.2pt)	OTTIMO	2.00	
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.25	
(Max.2pt)	OTTIMO	2.00	
2. Capacità dicomprendereiltestonelsuosen so complessivoeneisuoinodite maticiestilistici	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.25	
(Max.2pt)	OTTIMO	2.00	
3. Puntualitànell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.25	
(Max.2pt)	OTTIMO	2.00	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTEINSUFFICIENTE	0.25	

Ipunteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B-ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE1 (Max.4pt)			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.25	
2. Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE2 (Max.3pt)			
1. Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.10	
2. Correttezza grammaticale (orto-morfo- sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIOCRE	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE3 (Max.5pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.50	

2. Espressionedigiduzicritici		OTTIMO	2.50	
e valutazione personali	Buono		2.25	
	Discreto		2.00	
	SUFFICIENTE		1.75	
	MEDIOCRE		1.50	
	Insufficiente		1.25	
	Scarso		1.00	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE		0.50	
INDICATORISPECIFICI(MAX 8 pt)	LIVELLI		PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE1				
(Max.2pt)	OTTIMO		2.00	
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Buono		1.75	
	Discreto		1.50	
	SUFFICIENTE		1.25	
	MEDIOCRE		1.00	
	Insufficiente		0.75	
	Scarso		0.50	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE		0.25	
(Max.4pt)	OTTIMO		4.00	
2. Capacità di sostenere con coerenza un per corso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Buono		3.00	
	Discreto		2,75	
	SUFFICIENTE		2.50	
	MEDIOCRE		1.75	
	Insufficiente		1.50	
	Scarso		1.00	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE.		0.50	
(Max.2pt)	OTTIMO		2.00	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Buono		1.75	
	Discreto		1.50	
	SUFFICIENTE		1.25	
	MEDIOCRE		1..00	
	Insufficiente		0.75	
	Scarso		0.50	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE		0.25	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiore a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE:

TIPOLOGIA C-RIFLESSIONE CRITICA ESPOSITIVA-ARGOM.SU

TEMATICHE ATTUALITA'

INDICATORIGENERALI(M AX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
INDICATORE1 (Max.4pt)			
1.Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
2.Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIocre	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	0.25	
INDICATORE2 (Max.3pt)			
1.Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
2.Correttezza grammaticale(orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.25	
	Discreto	1.00	
	SUFFICIENTE	0.75	
	MEDIocre	0.50	
	Insufficiente	0.25	
	Scarso	0.15	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.10	
INDICATORE3 (Max.5pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT.ALUNNO
1.Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIocre	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTEINSUFFICIENTE	0.50	

2. Espressioni di giudizio critiche valutate su azioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max. 2pt)	OTTIMO	2.00	
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 2pt)	OTTIMO	2.00	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.25	
(Max. 4pt)	OTTIMO	4.00	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	
	GRAVEVENTE INSUFFICIENTE	0.50	

*I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso

TOTALE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA

TIPOLOGIA A- ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO-

ALUNNO _____ **CLASSE** _____ **DATA** _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1,20	
	MEDIOCRE	1,00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO

1) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
	2) Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50
Buono		2.25	
Discreto		2.00	
SUFFICIENTE		1.75	
MEDIOCRE		1.50	
Insufficiente		1.25	
Scarso		1.00	
GRAV. INSUFF.		0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)		LIVELLI	PUNTEGGI
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad es., indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
	(Max.2 p.) 2) Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	OTTIMO	2.00
Buono		1.75	
Discreto		1.50	
SUFFICIENTE		1.25	
MEDIOCRE		1.00	
Insufficiente		0.75	
Scarso		0.50	
GRAV. INSUFF.		0.25	

(Max.2 p.) 3) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	

	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO DSA

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO-

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfo-sintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e	OTTIMO	2.50	

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali			
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50	
	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
GRAV. INSUFF.	0.50		
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
GRAV. INSUFF.	0.25		
(Max.4 p.) 2) Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	OTTIMO	4.00	
	Buono	3.00	
	Discreto	2,75	
	SUFFICIENTE	2.50	
	MEDIOCRE	1.75	
	Insufficiente	1.50	
	Scarso	1.00	
GRAV. INSUFF.	0.50		

(Max.2 p.) 3) Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1..00	
	Insufficiente	0.75	
Scarso	0.50		

	GRAV. INSUFF.	0.25	
--	----------------------	------	--

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO PER DSA

TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA-ESPOSITIVA-ARGOMENTATIVA SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

ALUNNO _____ CLASSE _____ DATA _____

INDICATORI GENERALI (MAX 12 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1 (Max.4p)			
1) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
2) Coerenza e coesione testuale	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
INDICATORE 2 (Max.3p)			
1) Ricchezza e padronanza lessicale	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
2) Correttezza grammaticale (orto-morfosintassi) e uso corretto ed efficace della punteggiatura	OTTIMO	1.50	
	Buono	1.45	
	Discreto	1.30	
	SUFFICIENTE	1.20	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.90	
	Scarso	0.70	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
INDICATORE 3 (Max.5P.)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
1) Ampiezza e	OTTIMO	2.50	

precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Buono	2.25	
	Discreto	2.00	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1.25	
	Scarso	1.00	
	GRAV. INSUFF.	0.50	
	2)Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	OTTIMO	2.50
Buono		2.25	
Discreto		2.00	
SUFFICIENTE		1.75	
MEDIOCRE		1.50	
Insufficiente		1.25	
Scarso		1.00	
GRAV. INSUFF.		0.50	
INDICATORI SPECIFICI (MAX 8 pt)	LIVELLI	PUNTEGGI	PUNT. ALUNNO
INDICATORE 1			
(Max.2p.) 1)) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	
(Max.2 p.) 2) Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	OTTIMO	2.00	
	Buono	1.75	
	Discreto	1.50	
	SUFFICIENTE	1.25	
	MEDIOCRE	1.00	
	Insufficiente	0.75	
	Scarso	0.50	
	GRAV. INSUFF.	0.25	

(Max.4 p.) 3) Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	OTTIMO	4.00	
	Buono	3,00	
	Discreto	2.50	
	SUFFICIENTE	1.75	
	MEDIOCRE	1.50	
	Insufficiente	1,00	
	Scarso	0.75	

	GRAV. INSUFF.	0.50	
--	----------------------	------	--

***I punteggi con valutazione finale pari o superiori a 0.50 verranno arrotondati per eccesso**

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA

Indicatore		Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	3
	Interpreta ed analizza i dati della traccia in modo non sempre corretto ed approfondito usando una terminologia tecnica di settore	2
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo gravi errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	5
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	4
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	3
	Conosce approssimativamente qualche procedura ma commette gravi imprecisioni i procedimenti.	2
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.	3
	esegue rappresentazioni grafiche semplici	2
	esegue o rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto	1
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	6
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	5
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	4
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	3
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	2
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	1
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	3
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	2
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	1

VOTO _____

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Simulazione di seconda prova scritta

Data 23 - 04 - 2026

Classe V CMN sez ____

Alunno _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DSA

Indicatore		Punteggio
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche in lingua inglese.	Interpreta ed analizza i dati della traccia usando una terminologia tecnica di settore	2
	Interpreta ed analizza i dati della traccia commettendo errori usando una terminologia tecnica di settore poco corretta	1
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto, commentando in modo appropriato i procedimenti.	4
	Conosce le procedure di calcolo e le applica in modo adeguato e corretto ma con qualche errore, commentando con qualche inesattezza i procedimenti.	3
	Conosce qualche procedura ma commette errori nella sua applicazione, commentando con imprecisioni i procedimenti	2
	Non conosce le procedure e di conseguenza non sa applicarle né sa commentare	1
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	Esegue le rappresentazioni grafiche in modo preciso e puntuale.	
	Esegue rappresentazioni grafiche semplici	
	Esegue le rappresentazioni grafiche in modo non sempre corretto	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell'ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	7
	Padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con qualche errore le scelte effettuate.	6
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando in modo adeguato le scelte effettuate.	5
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con imprecisioni le scelte effettuate.	4
	Padroneggia qualche situazione in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia commentando con gravi imprecisioni le scelte effettuate.	3
	Non padroneggia le situazioni in coerenza con le conoscenze richieste per la tenuta della guardia e non sa commentarle	2
Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	Riconosce e applica le norme in modo adeguato e corretto	4
	Riconosce e applica le norme in modo sommario e parzialmente corretto	3
	Norma non riconosciuta o applicata in modo errato	2

VOTO _____

La consegna standard "Il candidato svolga il tema indicato nella prima parte e risponda a due soli quesiti tra i quattro proposti nella seconda parte" non verrà applicata integralmente, difatti

la valutazione terrà conto dello svolgimento parziale della prova, ad esempio l'esecuzione ridotta della prima parte (indicativamente metà) e di uno dei quesiti della seconda sezione.

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito l'uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M.), tavole numeriche, formulari, pubblicazioni nautiche e normativa non commentata. Non è invece consentito l'utilizzo di libri di testo e manuali tecnici che riportano contenuti specifici. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istintivo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



ALLEGATI RISERVATI

1.	Elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno
2.	PDP studenti con bisogni educativi speciali